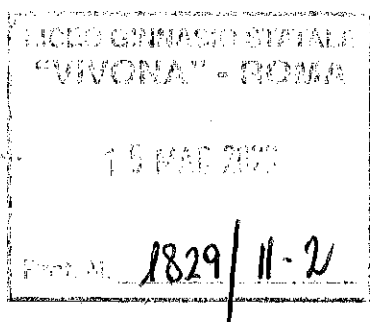


Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
LICEO CLASSICO STATALE "FRANCESCO VIVONA"
00144 ROMA Via della Fisica, 14 – 00144 ROMA – Tel. 06/121123085 - C.F. 80224610586
Succursale: Via V. Brancati, 20 – 00144 ROMA – Tel. 06/121126300/5
PEC : rmpc09000t@pec.istruzione.it - E- mail: rmpc09000t@istruzione.it

DOCUMENTO
CONSIGLIO DI CLASSE
(DPR 323/98 art. 5.2 e D. Lgs. n. 62/2017 art. 17.1)

V F

Anno Scolastico 2022/2023



INDICE

1. Descrizione della Scuola	pag. 3
2. Composizione del Consiglio di classe	pag. 4
3. Composizione della classe nel corso del triennio	pag. 4
4. Continuità didattica nel corso del triennio	pag. 5
5. Monte ore annuale di lezione	pag. 5
6. Obiettivi generali programmati dal Consiglio di Classe	pag. 6
7. Profilo sintetico della classe	pag. 7
8. Attività di recupero, sostegno e potenziamento	pag. 8
9. Metodologie e strumenti didattici	pag. 8
10. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	pag. 9
11. Educazione Civica	pag. 11
12. Attività extracurricolari e interdisciplinari	pag. 14
13. Strumenti di Verifica	pag. 15
14. Valutazione degli apprendimenti	pag. 15
15. Allegato A (relazioni e programmi svolti delle singole discipline)	pag. 16
16. Allegato B (simulazioni della prima prova scritta e relative griglie di valutazione)	pag. 62
17. Allegato C (simulazioni della seconda prova scritta e relative griglie di valutazione)	pag. 80
18. Tabella FIRME	pag. 83

1. DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

Fondato nell'a. S. 1961/1962, il liceo porta il nome del latinista e poeta Francesco Vivona (1866-1936) docente presso le università di Messina e di Roma noto per la sua traduzione delle Lettere a Lucilio e dell'Eneide.

A partire dal 2001/2002 la scuola cresce costantemente, fino a raggiungere le 51 in organico nell'a.s.2022/23, pari a quasi 1200 alunni, cifra quest'ultima che fa di questa scuola il liceo ad esclusivo indirizzo classico più grande del centro-nord d'Italia.

Dal 2004/05, intanto, è attiva una succursale che risponde alle esigenze di una popolazione scolastica stabile e radicata nel territorio, si avvale di attrezzature adeguate ed efficienti, quali il laboratorio multimediale e i nuovi laboratori di scienze e di lingue.

Per rispondere alle crescenti richieste del territorio e soprattutto consapevoli della necessità di offrire strumenti adeguati agli studenti che rivelano attitudini all'approfondimento delle materie scientifiche, dall'a.s. 2016/17 è stata introdotta una sezione di potenziamento matematico-scientifico nella sede centrale. Sempre nello stesso anno, in entrambe le sedi, è stata avviata la completa riorganizzazione della biblioteca che, così riorganizzata, è oggi concepita come ambiente di apprendimento trasversale ed è divenuta Bibliopoint, grazie ad una convenzione con le Biblioteche di Roma, in collaborazione con Enti e Istituzioni.

Caratterizzano da sempre la scuola - cresciuta nel corso degli anni come una realtà aperta a una cultura pluralista e laica - la serietà e la qualità degli studi, i brillanti risultati negli esami di Stato e gli esiti positivi dei successivi studi universitari.

Tali costanti successi scolastici sono da attribuire a diversi fattori, tra i quali i più rilevanti sono la presenza di un corpo docente stabile e impegnato con passione nel proprio lavoro, e la collaborazione delle famiglie, che vedono nei valori trasmessi dalla cultura classica gli elementi fondamentali per la formazione dei giovani.

Vocazione della scuola è inoltre quella di aprirsi alle esigenze del territorio, offrendo agli studenti e ai residenti numerose occasioni di incontro, di dibattito e di approfondimento su tematiche di comune interesse.

Oggi il liceo, nella convinzione che l'impianto tradizionale di questo percorso di studi conservi integra la sua efficacia formativa, mantiene come discipline fondanti il latino e il greco ma, nel contempo, si è aperto alle istanze crescenti di un approfondimento del curriculum in ambito scientifico e delle lingue straniere.

In questa prospettiva vanno considerati:

- l'ampliamento dell'offerta formativa comprendente le sezioni Cambridge e quella di potenziamento scientifico
- il progetto lingue, per l'attivazione di corsi di lingue (Inglese, Francese) per il conseguimento delle certificazioni.

Più in generale, il liceo ha come peculiari obiettivi il superamento della dicotomia tra saperi umanistici e scientifici, la valorizzazione della cultura classica, il potenziamento delle discipline scientifiche, l'innovazione didattica e metodologica anche mediante le moderne tecnologie e le esperienze di apertura all'internazionalizzazione

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	a. s. 2022/2023
Italiano	Fiammetta Filippelli
Latino	Maria Abbondanza
Greco	Maria Abbondanza
Inglese	Giovanna Aruta
Filosofia	Felice Curtale
Storia	Felice Curtale
Matematica e Fisica	Paola De Stefanis
Scienze naturali	Maria Donata Laurita
Storia dell'arte	Katia Picano
Scienze motorie	Chiara Marchionne
IRC	Celestino V. Mussomar
Materia alternativa	Tiziana Coletta

Coordinatore : Prof.ssa Maria Abbondanza

3. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

Classe	ALUNNI provenienti dalla classe precedente	ISCRITTI da altra sezione o Scuola	TOTALE ISCRITTI ANNO IN CORSO	PROMOSSI	RESPINTI e/o RITIRATI	TRASFERITI dopo promozione
III	25	—	25	24	1	1
IV	23	1	24	21	3	—
V	21	1	22	—	—	—

4. CONTINUITA' DIDATTICA NEL CORSO DEL TRIENNIO

La composizione del consiglio di classe per ogni anno del triennio è riportata nella tabella seguente:

	a. s. 2020/2021	a.s. 2021/2022	a. s. 2022/2023
Italiano	Fiammetta Filippelli	Fiammetta Filippelli	Fiammetta Filippelli
Latino	Maria Abbondanza	Maria Abbondanza	Maria Abbondanza
Greco	Maria Abbondanza	Maria Abbondanza	Maria Abbondanza
Inglese	Giovanna Aruta	Giovanna Aruta	Giovanna Aruta
Filosofia	Felice Curtale	Felice Curtale	Felice Curtale
Storia	Felice Curtale	Felice Curtale	Felice Curtale
Matematica e Fisica	Paola De Stefanis	Paola De Stefanis	Paola De Stefanis
Scienze naturali	Maria Donata Laurita	Maria Donata Laurita	Maria Donata Laurita
Storia dell'arte	Maria Teresa Paleani	Maria Teresa Paleani	Katia Picano
Scienze motorie	Chiara Marchionne	Chiara Marchionne	Chiara Marchionne
IRC	Graziella Maltese	Graziella Maltese	Celestino V. Mussomar
Materia alternativa	Tiziana Coletta	Tiziana Coletta	Tiziana Coletta

5. MONTE ORE ANNUALE DI LEZIONE e QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Viene di seguito riportato il monte ore annuale di lezione:

DISCIPLINA	Ore svolte fino al 15 maggio	Ore da svolgere Dopo il 15 maggio e fino all'8 giugno	Monte ore da normativa	Annotazioni
Italiano	103	12	132	
Latino	100	15	132	
Greco	83	10	99	
Inglese	73	10	99	
Storia	80	11	99	
Filosofia	84	10	99	
Matematica	57	6	66	
Fisica	49	6	66	
Scienze	53	6	66	
Storia dell'Arte	49	7	66	
Scienze motorie	40	8	66	
IRC	26	4	33	
AAIRC	21	4	33	
Ed Civica	38	–	33	

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

MATERIA	I	II	III	IV	V
IRC	1	1	1	1	1
AAIRC	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
St	–	–	3	3	3

Geostoria	3	3			
Filosofia	–	–	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	–	–	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	–	–	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	31	31	31

6. OBIETTIVI GENERALI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Riguardo al curriculum si fa riferimento ai percorsi liceali e ai risultati di apprendimento contenuti nelle Indicazioni nazionali per i Licei Classici. La programmazione effettuata dal Consiglio di classe ha tenuto conto delle linee guida enunciate nel PTOF e degli obiettivi specifici definiti dai singoli Dipartimenti. Gli obiettivi di seguito elencati sono stati individuati tenendo conto delle generali finalità educative e formative del nostro Istituto, in continuità con il lavoro degli anni precedenti e dopo una attenta valutazione della situazione di partenza della classe.

Nella programmazione iniziale sono stati individuati i seguenti obiettivi:

Obiettivi relazionali e comportamentali

Proposti

- Fiducia in sé stessi, consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi, anche in vista delle scelte future
- Correttezza dei rapporti sociali all'interno e all'esterno della realtà scolastica
- Confronto con l'altro, nel rispetto della sua individualità e diversità
- Sviluppo di interessi culturali, sociali, etici ed estetici
- Coinvolgimento degli allievi in ogni fase dell'attività didattica, affinché essi nel rapporto dialettico di insegnamento-apprendimento si proponessero come referenti attivi e non come destinatari passivi

Realizzati

- Presa di coscienza dei diritti e dei doveri di ciascuno studente nella scuola, nella famiglia, nella società.
- Rapporto con gli insegnanti e all'interno della classe fondato sul rispetto reciproco, la solidarietà, la tolleranza.
- Consolidamento di un metodo di studio valido per l'approccio a qualsiasi tipo di apprendimento.

Obiettivi cognitivi

Proposti

- Ricomporre i saperi in senso unitario e critico
- Acquisire una mentalità critica e metodologica di lavoro 'per soluzione di problemi'
- Dare un senso alle conoscenze attraverso la contestualizzazione storica

Realizzati

- Acquisizione dei contenuti essenziali propri delle singole discipline.
- Potenziamento delle capacità logiche, argomentative ed espressive, sia scritte, sia orali.
- Sviluppo delle capacità analitiche e sintetiche, al fine di cogliere i singoli argomenti disciplinari nelle loro globalità e specificità.

Obiettivi metacognitivi

Proposti

- Attenzione ed interesse:
intervenire opportunamente in modo autonomo e costruttivo
- Impegno:
portare a termine il proprio lavoro, rispettando le scadenze, partecipare al dialogo educativo

- Metodo di studio:
utilizzare autonomamente fonti di informazione, strumenti, essere in grado di autovalutarsi

Realizzati

- Potenziamento delle capacità di elaborazione personale dei contenuti culturali.
- Sviluppo di un atteggiamento di apertura critica e non di passiva accettazione nei confronti delle diverse problematiche discusse.

Obiettivi cognitivi interdisciplinari

Proposti

- Approccio razionale alla realtà attraverso categorie di analisi scientifica
- Comprensione di un testo, organizzazione e rielaborazione autonoma e critica dei contenuti
- Corretto uso dei linguaggi attraverso la conoscenza e la padronanza delle loro strutture
- Recupero della memoria storica
- Consapevolezza dei valori etici e civili e delle responsabilità individuali nella determinazione delle scelte storiche
- Educazione ai valori estetici attraverso lo studio della forma e dell'immagine nella dimensione spazio-temporale
- Approccio storico e critico alle problematiche religiose ed esistenziali.

Realizzati

- Capacità di comprensione di un testo attraverso l'individuazione dei nessi logici, del tema centrale e delle idee portanti.
- Capacità di cogliere gli elementi fondanti dell'opera d'arte.
- Capacità di riflessione sulle lingue e letterature.
- Capacità di elaborazione critica di principi e concetti relativi alla cultura dei periodi storici studiati.
- Capacità di interpretare un testo scientifico.
- Capacità di elaborare razionalmente problematiche di carattere scientifico.
- Capacità di riformulare le tematiche studiate, attraverso collegamenti logico-interpretativi e/o cronologici.
- Capacità di assumere un atteggiamento critico nei confronti delle diverse problematiche.

7. PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe **V F** - formata, a conclusione del percorso, da 22 alunni – presenta una fisionomia composta per personalità e motivazione, oltre che per una disomogenea disponibilità alle sollecitazioni educative e didattiche. Infatti, include alcune individualità positive che si distinguono per le buone o ottime capacità intellettive, il metodo di studio autonomo e organizzato, le conoscenze complete, il comportamento responsabile e maturo; comprende, inoltre, studenti che, garantendo un impegno e una partecipazione pressoché continui – benché talvolta superficiali o meccanici –, hanno raggiunto gli obiettivi in modo discreto o, in ogni caso, pienamente sufficiente; infine, un ultimo gruppo si riferisce ad allievi animati da interesse e attenzione molto deboli - con un'organizzazione del lavoro inadeguata e volta essenzialmente al calcolo, refrattari a ogni tipo di stimolo - che hanno seguito il ritmo di studio con molta fatica.

Tale eterogeneità del gruppo classe ha reso, spesso, difficoltosa la proposta didattica: il C.d.C. (nel complesso stabile dall'inizio del triennio, con qualche insegnante presente dal primo anno) ha dovuto spendersi costantemente per motivare e incoraggiare i discenti, tenendo in gran conto le ansie e le fragilità determinate dal periodo storico e introducendo strategie sempre rinnovate - adatte ad agevolarne in ogni modo l'apprendimento. Tuttavia, l'intero Consiglio è concorde nel rilevare, pur nell'articolata individuazione dei livelli, una accettabile crescita culturale lungo un percorso di studi - perlopiù - lineare.

Si evidenzia, infine, la presenza di alcune studentesse che – con l'ammirevole fine di arricchire in modo significativo il proprio orizzonte culturale – hanno scelto di frequentare il percorso di 'Biologia con curvatura biomedica' per tutto il triennio o di partecipare al progetto di Mobilità Internazionale durante il IV anno di studi.

8. ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO

Latino e greco

- *in itinere e nel corso della pausa didattica*: apprendimento o traduzione guidati; riepilogo dei contenuti

Italiano

- *in itinere*: ripasso dei contenuti

Storia e filosofia

- *in itinere e nel corso della pausa didattica*: riepilogo dei contenuti

Inglese

- *in itinere e nel corso della pausa didattica*: riepilogo dei contenuti

Scienze

- *in itinere e nel corso della pausa didattica*: riepilogo dei contenuti

Matematica e Fisica

- *in itinere e nel corso della pausa didattica*: esercitazione collettiva guidata

9. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

METODOLOGIE DIDATTICHE

Materie	A	B	C	D	E	F	G	H
Italiano	x	x					x	
Latino	X	x	x	x	x	x	x	
Greco	x	x	x	x	x	x	x	
Inglese	x	x	x	x	x	x	x	
Storia	x	x	x		x			
Filosofia	x	x	x		x			
Matematica	x		x	x		x		
Fisica	x	x		x		x		
Scienze Naturali	x	x				x		
Storia dell'Arte	x	x					x	
Scienze motorie	x	x	x	x	x	x	x	
IRC	x	x	x	x				
AAIRC	x		x					

- A. Lezione frontale
- B. Lezione interattiva
- C. Didattica collaborativa
- D. Lavoro di gruppo, in coppie di aiuto
- E. Didattica individualizzata
- F. Esercitazione guidata
- G. Didattica laboratoriale
- H. Altro..... (specificare)

STRUMENTI E SPAZI DIDATTICI

Materie	A	B	C	D	E	F	G
Italiano	X		X	X		x	
Latino	x	x	x	x	x	x	
Greco	x	x	x	x	x	x	
Inglese	x	x	x		x		
Storia	x	x	x		x	x	
Filosofia	x	x	x		x		
Matematica	x	x	x	x	x	x	
Fisica	x	x	x	x	x	x	
Scienze Naturali	x	x			x		
Storia dell'Arte	x	x	x		x		
Scienze motorie	x		x	x			
IRC	x	x	x	x			
AAIRC	x	x	x				

- A. Libri di testo
- B. LIM
- C. Materiali predisposti dal docente
- D. Laboratori
- E. Strumenti multimediali
- F. Visite di istruzione
- G. Altro.....(specificare)

10. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Tali percorsi approvati dal Collegio dei docenti attengono ad attività di ricerca, orientamento e costruzione di competenze trasversali coerenti con l'indirizzo di studio in ambito umanistico e scientifico e già presenti nella didattica curricolare.

Le attività proposte, tutte svolte in collaborazione con Atenei, prestigiosi Enti e Istituzioni, hanno promosso il conseguimento di competenze fondamentali nei diversi contesti di studio, ricerca e lavoro declinate nei termini di:

- competenze comunicative, relazionali, gestione del lavoro in team;
- ricerca, creazione e uso settoriale di cataloghi e banche dati;
- trasferimento dell'esperienza tra pari;
- conoscenze sulle tematiche fondamentali del mondo del lavoro: i CCNL, la progettazione, la pianificazione, ecc;
- consapevolezza della necessità di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- progettazione del proprio percorso formativo e proiezione professionale

Nel dettaglio:

- in campo filologico, storico, artistico e archeologico, si è mirato alla valorizzazione di aree archeologiche, alla rivisitazione della cultura classica, alla recensione e promozione di iniziative museali con adeguata consapevolezza epistemologica;
- in campo tecnico-scientifico, è stata stimolata la maturazione di competenze specifiche e abilità di divulgazione scientifica;
- in campo economico – sociale, è stata curata l'analisi delle pratiche e delle procedure giuridiche ed economico-finanziarie, nonché di dinamiche socio-politiche e delle specificità delle istituzioni nazionali e internazionali;
- nell'ambito della ricerca e della comunicazione, sono state promosse attività imperniate sulla fruizione delle risorse documentali ed esperienziali.

Particolare attenzione è stata posta ai percorsi per l'Orientamento proposti dal consorzio **Almadiploma: La mia scelta e AlmaOrientati**.

Tutti gli studenti, all'interno dei PCTO, hanno fruito dello specifico percorso formativo sulla sicurezza (4 ore) in modalità eLearning.

Ogni alunno ha individuato le soluzioni più congeniali all'interno della vasta gamma di proposte che la scuola ha offerto con l'intento di garantire il rispetto della motivazione e dell'individualità di ciascuno studente e della sua personale ricerca in vista della formazione post-diploma.

Tutti gli studenti della classe nel corso del triennio hanno conseguito almeno 90 ore relative alle competenze trasversali frequentando uno o più percorsi messi a disposizione dal Liceo e sono state acquisite le valutazioni dei tutor per ciascuno studente.

Nel corso del triennio gli alunni della classe hanno seguito i seguenti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:

classe	Titolo Percorso	Studenti coinvolti
3F	UNICREDIT - Educazione imprenditoriale	Tutta la classe
3F	Festival del Classico - Circolo lettori Torino	14
3F	Stem for future	1
4F	Festival del Classico	16
4F	FUTURELY	14
4F	BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA	2
4F	LUISS SUMMER SCHOOL	4
4F	ALMADIPLOMA	16
4F	LUISS - IDEE PER LA GIUSTIZIA	5
4F	LUISS - ETICA DIGITALE TRA NUOVE SFIDE E DEBATING	2
4F	ROMA TRE - I DIRITTI UMANI NELLA SOCIETÀ GLOBALE	1
4F	SOPHIA - TROVA LA TUA FACOLTÀ	3
4F	LA SAPIENZA - IL CAMMINO VERSO MEDICINA	2
4F	LA SAPIENZA - COSA FARE IN CASO DI MEDICO O INFERMIERE	3
4F	ROMA TRE - L'ECONOMISTA E LE TECNOLOGIE INFORMATICHE	1
4F	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI INTERNAZIONALI - GEOPOLITICA: CINEMA E GUERRA	3
4F	LUISS - LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA	1
5F	UNICREDIT - Educazione Imprenditoriale	2
5F	PROGETTO HACKER - BRIDGE The Gaps	9
5F	CORSO E-LEARNING DI FORMAZIONE GENERALE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA	22

11. EDUCAZIONE CIVICA

In osservanza delle indicazioni normative (Legge del 20 agosto 2019, n. 92 sulla “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, che integra il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione - DLgs. 226/2005, art. 1, c.5, Allegato A) l’insegnamento dell’educazione civica è stato attribuito in contitolarità a più docenti della classe competenti per i diversi obiettivi e risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dal consiglio di classe. Per la classe VF il coordinamento è stato affidato alla Prof.ssa Abbondanza, coordinatrice di Classe.

Obiettivi generali

Promuovere la conoscenza di diritti, doveri, compiti, comportamenti finalizzati a favorire il pieno sviluppo della persona e la partecipazione attiva e responsabile di tutti i cittadini e le cittadine all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Obiettivi cognitivo-operativi

1.COSTITUZIONE

- acquisire consapevolezza del processo che ha condotto alla stesura della Costituzione italiana
- comprendere il significato storico e attuale dei diritti e dei doveri dei fanciulli, degli uomini, delle donne.
- conoscere l’ordinamento dello Stato
- conoscere e fare esperienza dei concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza
- sperimentare modelli di solidarietà avvicinando realtà che ne esprimono diverse forme

2.SVILUPPO SOSTENIBILE

- contribuire all’educazione ambientale
- contribuire alla consapevole salvaguardia dello sviluppo sostenibile e dei beni comuni
- orientare all’educazione alla salute, alla tutela dell’ambiente, al rispetto degli animali e dei beni comuni, della protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

- contribuire allo sviluppo della capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali
- prendere coscienza dei rischi e delle insidie che l’ambiente digitale comporta

Obiettivi socio affettivi-comportamentali

- Riconoscere il valore dell’alterità e del pluralismo nel rispetto delle differenze
- Maturare atteggiamenti di ascolto e valutazione critica nel dialogo interpersonale con i docenti, con i compagni di classe e d’istituto, con gli adulti che rappresentano la ricchezza della società civile

Metodologia didattica

Lezione frontale dei docenti - in relazioni alle competenze specifiche delle singole discipline-
Problem solving e confronto critico sull’attualità delle tematiche in oggetto

Strumenti e Modalità di verifica

Materiali indicati o forniti dai docenti.

Dibattiti, verifiche orali, questionari o testi argomentativi

Criteri di valutazione

Tenendo conto della globalità degli elementi in possesso ed in particolare della situazione di partenza del singolo studente, del contesto specifico della classe e dell’impegno prodigato nei confronti delle

attività proposte vengono valutate le abilità di:

- individuare e illustrare i contesti problematici, storici e attuali, relativi ai temi trattati
- far uso adeguato dei termini specifici in riferimento agli ambiti disciplinari e riconoscerne i mutamenti di significato
- presentare l'articolazione dei temi proposti cogliendone la trasversalità, utilizzando organicamente le informazioni
- sviluppare criticamente la dimensione problematica dei temi trattati nella consapevolezza del rapporto diretto tra teoria e prassi individuale e collettiva.

Modulo	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	ATTIVITÀ SVOLTE	DISCIPLINE COINVOLTE	ORE SVOLTE	COMPETENZE ACQUISITE
1	Violenza di genere e molestie sessuali.	Videolezione (Politecnico di Torino); discussione e verifica.	Latino e greco	3	Capacità critico-riflessiva sul tema trattato
2	Masih Alinejad: A revolution for Iranian women?; Be our voice movement; Statement from Iran: "Be Our Voice: Women, Life, Freedom"	Discussione in classe con video e materiale autentico	Inglese	1	Capacità di leggere criticamente tematiche di attualità
3 Svilupp o sostenib ile	Trattazione della storia dell'Unesco e classificazione dei Beni patrimonio mondiale dell'Unesco, con particolare riferimento alla situazione dell'Italia	Lezione frontale, discussione guidata	Storia dell'arte	2	Competenze di cittadinanza consapevole attraverso la conoscenza approfondita di alcuni esempi di tutela del patrimonio naturale e culturale dell'umanità
4 Fisica nuclear e	Dalle origini della fisica nucleare italiana con il gruppo di via Panisperna alla nascita della bomba atomica. Centrali nucleari a fissione e a fusione. Con particolare riguardo al problema del sostentamento energetico.	Lezione frontale, video. Visita al museo di via Panisperna. Conferenza del prof. Wolfango Plastino.	Fisica	5	Competenze di cittadinanza consapevole attraverso la conoscenza dei problemi legati al nucleare come approvvigionamento energetico.
5	Il riconoscimento dei diritti delle donne in	Lezione con riferimento	Italiano	3	Riscontro della valenza civica

	Italia dal 1950 ad oggi.	agli artt.3, 29,37,48,51 della Costituzione Italiana. Incontro dibattito con V. Ardone, autrice del romanzo “Oliva Denaro”.			dei alcuni temi letterari. Riconoscimento dell’importanza di alcune tappe fondamentali del percorso di emancipazione della donna in Italia.
6	Il valore del lavoro negli articoli della Costituzione	Lezione sul rapporto tra temi della letteratura verista e il lavoro, in riferimento agli artt.1,3,4,31, 37,38,39 e 40 della Costituzione italiana.	Italiano	2	Riflessione critica sul valore della dignità e della tutela del lavoro del cittadino.
7	I cardini ideologici della Costituzione italiana	Lezioni sulla “Introduzione alla Costituzione italiana” di Norberto Bobbio	Storia Filosofia	4	Riflessione sulle radici storico-ideologiche della Costituzione
8	La presenza delle radici ideologiche della Costituzione nei principi fondamentali	Analisi dei 12 articoli	Storia Filosofia	4	I 12 articoli come sintesi storico-ideologica. La loro attualità
9	Le forme della democrazia	Democrazia rappresentativa e democrazia diretta.	Storia Filosofia	4	Conpevolezza critica delle diverse forme della democrazia. La loro compresenza nella Costituzione italiana
10	Le forme dell’uguaglianza	Uguaglianza formale e sostanziale. Le “libertà	Storia Filosofia	4	Capacità critica di riconoscere il valore e l’origine storica

		di” e le “libertà da” nella Costituzione italiana			dei diritti del cittadino nel complesso equilibrio tra libertà e uguaglianza
11	La guerra e la pace	A partire dall’opera di Kant “Per la pace perpetua”, analisi del rapporto tra costituzionali simo, diritto internazional e e pacifismo. La Costituzione italiana sulla questione della pace e della guerra	Storia Filosofia	4	Competenza nel riconoscere le diverse forme di pacifismo e in particolare quella presente nella Costituzione italiana. Consapevolezza critica della centralità dei limiti della sovranità e dell’importanza dei trattati internazionali per la pace.

La classe si è mostrata partecipe ed interessata nei confronti dei nuovi argomenti proposti e delle tematiche di continuità, già in parte trattate nell’anno scolastico precedente.

12. ATTIVITA’ EXTRACURRICOLARI E INTERDISCIPLINARI

Nell’anno scolastico in corso la classe ha partecipato alle seguenti iniziative:

Progetti e attività previsti dalla programmazione annuale del CdC per la classe

- **“Laboratorio Luzi”**: la classe ha partecipato al Laboratorio Letterario, quest’anno dedicato al poeta Mario Luzi, collaborando con altre quinte classi, contemporaneamente coinvolte nel progetto d’istituto.
- **“Incontri Letterari”**: parte della classe ha seguito alcune tra le lezioni pomeridiane di docenti universitari previste per docenti e per studenti delle quinte classi: “Leopardi e il disincanto della scienza moderna” del dott. Vincenzo Allegrini del Laboratorio Leopardi-Sapienza Università di Roma; “ Tra la terra e le nuvole: il cinema di Pier Paolo Pasolini” del prof. Francesco Crispino, dell’Università degli Studi Roma Tre.
- **Viaggio nei luoghi leopardiani a Recanati**
- **Progetto Lettura. Incontri con l’autore**: dibattito sul romanzo “Oliva Denaro”, con l’autrice V. Ardone; dibattito su “Una questione privata” di Beppe Fenoglio, con lo scrittore P. Negri Scaglione.
- **Progetto “Alfabeto Pasolini-Biblioteche di Roma**: incontro con la scrittrice C. Valerio
- **Visione cinematografica**: “La Stranezza”, per la regia di R. Andò
- **Visioni teatrali al Quirino**: “Il Berretto a sonagli” di L. Pirandello, per la regia di G. Lavia, “ Il crogiuolo” di A. Miller, per la regia di F. Dini, “ Così è (se vi pare)” di L. Pirandello, per la regia di G. Gleijeses
- **Viaggio di istruzione a Strasburgo**
- **Visita al museo della fisica e centro studi** e ricerche ‘Enrico Fermi’
- Incontro sulla fisica nucleare - Conferenza del prof. Wolfgang Plastino.

Progetti e attività a partecipazione volontaria dei singoli alunni

- Corso del Politecnico di Milano “Le acque sotterranee: una risorsa da salvaguardare e a temere” (1 studente)
- Certamen Taciteum presso il Liceo Classico Tasso a.s. 2021/2022 (1 studente)
- Progetto di Mobilità Internazionale - Semestre del IV anno - Canada (1 studente)
- MUNER - NEW YORK 2023 (2 studenti)

Nel corso del triennio le seguenti attività hanno avuto particolari positive ripercussioni sul processo formativo ed educativo della classe:

- IV anno: uscita didattica a Firenze

13. STRUMENTI DI VERIFICA

Materie	A	B	C	D	E	F	G
Italiano	x	x		x		x	
Latino	x	x	x	x		x	x
Greco	x	x	x	x		x	x
Inglese	x	x	x	x		x	
Storia	x	x		x		x	
Filosofia	x	x		x		x	
Matematica			x		x	x	
Fisica			x		x	x	
Scienze Naturali			x	x		x	
Storia dell'Arte		x	x	x		x	
Scienze motorie			x		x	x	X
IRC						x	
AAIRC	x	x				x	

A: Analisi del testo

B: Scrittura espositiva argomentativa

C: Prove strutturate

D: Prove semistrutturate

E: Problem solving

F: Esposizione orali

G: Altro: traduzioni

14. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Indicatori comuni per la valutazione delle prove:

Pertinenza rispetto al quesito

Correttezza della risposta

Completezza dei dati citati

Uso corretto del codice espressivo e dei sottocodici settoriali

Capacità di instaurare collegamenti interdisciplinari

Criteri di valutazione complessivi:

Quantità e qualità delle conoscenze e delle competenze

Quantità e qualità del progresso verificato rispetto alla situazione di partenza

Attenzione e partecipazione alle attività svolte in classe

Impegno nella preparazione individuale

Capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo

Rispetto degli impegni assunti

Capacità di collaborare con i compagni e gli insegnanti

Motivazione

Partecipazione all'attività

Qualità dell'esposizione intesa come correttezza formale, capacità di usare linguaggi specifici, capacità critiche e di rielaborazione personale

**15. ALLEGATO A : RELAZIONI E PROGRAMMI FINALI DELLE SINGOLE
DISCIPLINE**

Materia: ITALIANO
RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO: 2022-2023

CLASSE: V F

DOCENTE: Prof.ssa Fiammetta Filippelli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nell'arco del triennio, la classe ha sempre mostrato diffusa difficoltà a rendersi attivamente partecipe del dialogo educativo. Riuscire a coinvolgere i ragazzi in un confronto che non fosse limitato, da parte loro, all'esclusiva ricezione della spiegazione e alla conseguente preparazione degli appunti è stato difficile, e spesso tentativo senza frutto. In particolare, durante quest'ultimo anno, molti ragazzi sono stati distratti da altre occupazioni e problematiche, talvolta connesse alla necessità di prepararsi per il loro futuro universitario. Ciò ha comportato un allentamento dell'impegno e dell'attenzione, in alcuni momenti anche assenze di gran parte della classe, che certo non hanno giovato a quel percorso di maturazione, di autentica disponibilità all'apprendimento critico, essenziale al successo formativo. Anche le ulteriori esercitazioni alla produzione scritta, ripetutamente assegnate come compito a casa e valutate non con voto ma con giudizio utile alla piena consapevolezza delle personali difficoltà e delle strategie correttive, hanno rivelato in non pochi casi una superficiale riproposizione di appunti, non personalmente elaborati, vanificando l'occasione di approfondimento conoscitivo e di reale esercizio analitico-interpretativo. Pur in questo insoddisfacente quadro complessivo, non sono mancati, tuttavia, esempi di interesse costante, impegno e motivazione autentici, tali da far raggiungere livelli eccellenti di preparazione. In questi casi, la crescita umana, il consolidamento delle conoscenze, l'affinamento delle competenze e l'esercizio di capacità personali si sono tradotti in un profilo culturale e umano meritevole di pieno riconoscimento. Pertanto, all'interno della classe si distingue un esiguo gruppo di studenti dal profitto eccellente, un'ampia area dal livello di preparazione discreta o buona, qualche caso di profitto poco più che sufficiente, in particolare per la produzione scritta. In definitiva, rispetto all'osservazione d'inizio triennio è possibile cogliere, sia pur nei livelli disomogenei di rendimento e di coinvolgimento personale, un miglioramento complessivo da non sottovalutare. La proposta dei contenuti della disciplina si è articolata procedendo dal quadro storico-letterario, per poi giungere alla definizione delle poetiche dei singoli autori e alla sistematica analisi dei testi, finalizzata all'individuazione di nessi tematici interdisciplinari, in raccordo con altre opere dell'autore considerato e con poetiche di altri autori, colte sul piano sincronico e diacronico. Nel caso dell'attività di "Laboratorio letterario", a classi aperte, si è invece seguito il procedimento opposto, ossia si è privilegiato l'iniziale approccio personale al testo poetico, da inquadrare poi nell'ambito della complessiva produzione dell'autore, in ogni caso già presentato in classe nella sua visione del mondo e nella poetica. In definitiva, nonostante le difficoltà evidenziate, in cui eterogenei fattori hanno esercitato la loro influenza, se serenamente concentrata, la classe potrà mostrare proficuamente il suo impegno nel sostenere l'Esame che l'aspetta.

OBIETTIVI

Livello minimo Creazione di un soddisfacente sistema di apprendimento. Sostanziale correttezza della comunicazione orale e scritta. Capacità di lavorare in gruppo

Livello medio Acquisizione di capacità di apprendimento tali da consentire l'aggregazione e l'utilizzazione di dati in contesti diversi da quelli originari. Capacità di organizzare il proprio lavoro in modo autonomo e responsabile. Capacità di concettualizzazione e di generalizzazione

Livello alto Capacità di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite. Motivazione alla ricerca ed alla scoperta

Obiettivi di conoscenza

Livello minimo Acquisizione di contenuti, termini ed interpretazioni rilevanti per la riflessione sul fenomeno letterari

Livello medio Conoscenza dettagliata ed approfondita delle tematiche letterarie svolte

Livello alto Acquisizione di criteri per la rielaborazione autonoma delle informazioni e delle interpretazioni di cui si è a conoscenza

Obiettivi competenza

Livello minimo Corretto e pertinente uso della lingua rispetto alle prove proposte. Saper distinguere fatti e ambiti di ricerca. Riconoscere interrelazioni tra i fenomeni presi in esame

Livello medio Proprietà nella scelta lessicale, correttezza grammaticale nell'uso della lingua e sua adeguatezza all'oggetto, alla finalità e al contesto cui l'enunciazione è destinata. Adeguata contestualizzazione dei fenomeni letterari analizzati

Livello alto Correttezza, efficacia, organicità e coerenza nell'uso della lingua sia nella produzione di testi documentati complessi sia nell'analisi di testi poetici e narrativi. Coerenza logica nella definizione e nell'analisi dei problemi. Elaborazione critica e interpretazione personale dei dati acquisiti

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI

- Lezione frontale e interattiva
- Lettura, analisi e interpretazione dei testi
- Dibattiti e confronti con autori
- Libri di testo
- Fotocopie e indicazione di testi utili a percorsi di approfondimento
- Strumenti audiovisivi

TIPOLOGIE DI VERIFICA

- Interrogazioni
- Dibattiti su testi narrativi o saggistici assegnati in lettura
- Prove scritte di varie tipologie:
analisi del testo, tema, testo argomentativo, questionario a risposta aperta

Per le prove scritte sono state utilizzate le griglie di valutazione approvate dal Dipartimento

Per il colloquio orale si è tenuto conto di

- pertinenza e completezza delle risposte
- correttezza dell'espressione
- efficacia dell'espressione
- collegamenti pluridisciplinari
- fondatezza dei giudizi personali

TESTI IN ADOZIONE

R. CARNERO, G.IANNACCONE "VOLA ALTA PAROLA" VOLL. 4,5,6
GIUNTI EDITORE, FIRENZE 2016

D.ALIGHIERI (a cura di U. BOSCO, G. REGGIO) " PARADISO"
LE MONNIER, MILANO 2016

Roma, 15/5/2023

La docente
Prof. ssa Fiammetta Filippelli

Materia: ITALIANO PROGRAMMA

ANNO SCOLASTICO: 2022-2023

CLASSE: V F

DOCENTE: Prof.ssa Fiammetta Filippelli

OTTOCENTO ROMANTICISMO

In raccordo con gli argomenti trattati nella seconda parte del precedente anno scolastico, l'avvio del percorso di studio riguarda la poetica manzoniana.

ALESSANDRO MANZONI

Il sistema ideologico-poetico: realismo romantico e cristianesimo. Le riflessioni teoriche sulla letteratura. Il genere del romanzo storico e il problema etico-civile della lingua. La Lettera a M. Chauvet: il rapporto tra storia e poesia. La Lettera sul Romanticismo. Il teatro: riferimenti a "Il Conte di Carmagnola" e all' "Adelchi".

Dagli "Inni sacri": "La Pentecoste"

Le "Odi civili": "Marzo 1821", "Il cinque maggio"

"I Promessi Sposi": vicenda redazionale, il progetto linguistico-culturale, temi e strutture espressive del romanzo. Lettura e analisi dell' "Addio ai monti", "La madre di Cecilia".

GIACOMO LEOPARDI

L'esperienza esistenziale. Il pensiero nelle sue varie fasi e articolazioni. La poetica dell' indefinito e la rimembranza. L'originalità del linguaggio lirico. I temi centrali nella produzione. La polemica con l'Ottocento. Raccordi con la filosofia di Schopenhauer.

Dall' "Epistolario": "Lettera al padre", "Lettera a Jacopssen"

Dallo "Zibaldone": "Il giardino del dolore", "La felicità non esiste", "La noia è il desiderio della felicità, lasciato, per così dir, puro", "Le sensazioni visive".

Dai "Canti": "L'infinito", "Alla luna", "La sera del dì di festa", "Il passero solitario", "A Silvia", "La quiete dopo la tempesta", "Il sabato del villaggio", "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia", "A se stesso", "La Ginestra" (nell'ambito della presentazione complessiva del carne, analisi dei vv. 1-16; vv. 37-87; vv. 111-144; vv. 158-201; v.297- fine canto)

Dalle "Operette morali": "Dialogo della Natura e di un Islandese", "Cantico del gallo silvestre", "Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere", "Proposta di premi dell'Accademia dei Sillografi", "Dialogo di Tristano e di un Amico".

LA POESIA DIALETTALE: GIUSEPPE GIOACCHINO BELLI

La poetica e la funzione del dialetto

Dai "Sonetti": "Er papa ride", "Er caffettiere fisolofo"

LA COSCIENZA REALISTA: IL NATURALISMO FRANCESE E IL VERISMO ITALIANO

Il naturalismo francese e la filosofia positivista. Il romanzo sperimentale e Zola. Affinità e differenze ideologiche e artistiche tra il naturalismo francese e il verismo italiano.

GIOVANNI VERGA

La visione del mondo e la concezione del progresso. La funzione della letteratura e il canone dell'impersonalità. Il ciclo dei vinti. La rappresentazione del popolo nelle varie articolazioni della produzione narrativa. Novità delle soluzioni linguistiche.

Prefazione a "L'amante di Gramigna"

Prefazione a "I Malavoglia"

Da "Vita dei campi": "Rosso Malpelo", "La lupa"

Dalle "Novelle rusticane": "La roba", "Libertà"

Da "I Malavoglia": analisi complessiva delle strutture del romanzo sul piano tematico e stilistico; analisi di "Commiato definitivo di Ntoni"

Da "Mastro don Gesualdo": la vicenda, le strutture formali e tematiche, il personaggio nel confronto con altre figure consimili della narrativa; analisi del brano "La morte di Gesualdo"

GIOSUÈ CARDUCCI

La poetica e la funzione del poeta “grande artiere”. Riferimenti generali al recupero del classicismo. Da “Rime nuove”: “Pianto antico”, “Il poeta”

NOVECENTO

DECADENTISMO

Quadro culturale complessivo. Influsso delle nuove concezioni filosofiche e scientifiche, con riferimenti a Nietzsche, Bergson, Freud, filtrati attraverso la sensibilità letteraria. Caratteristiche della poetica decadente: l’eredità di Baudelaire e i simbolisti francesi. Baudelaire: “Perdita d’aureola”, “Corrispondenze”, “L’albatro”, “Spleen”, “Elevazione”. Verlaine: contenuto di “Arte poetica”. Le “illuminazioni” di Rimbaud. L’ermetismo di S. Mallarmé e la sua poesia ontologica. La Bibbia del Decadentismo: “Controcorrente” di J.K. Huysmans. Le nuove immagini del poeta e dell’artista a confronto con l’integrazione difficile; tipologie del personaggio decadente.

I motivi tematici e le nuove strutture espressive del romanzo europeo: anticipazioni in Dostoevskij e nel suo romanzo polifonico, lettura integrale del romanzo “Il giocatore”; M.Proust e la memoria involontaria: “Un giardino in una tazza di tè” da “Alla ricerca del tempo perduto”, J.Joyce: il flusso di coscienza nell’ “Ulisse”; T. Mann: riferimenti a “La morte a Venezia”; F. Kafka: l’allegoria vuota.

GABRIELE D’ANNUNZIO

Componenti ideologiche ed estetiche della sua poetica. I volti del suo rapporto con la società di massa: l’estetismo nel “Piacere”, il superomismo ne “Le vergini delle rocce” e ne “Il Fuoco”. L’Estetismo : la condizione dell’esteta in “Aut-Aut” di Kierkegaard. L’influenza del pensiero di Nietzsche; la “fase notturna”. Confronti tra il superuomo e il protagonista di “Delitto e castigo” di Dostoevskij. Novità stilistiche del linguaggio poetico e il panismo.

Da “Il Piacere”: “Ritratto dell’esteta Sperelli”

Da “Le vergini delle rocce”: “Il manifesto del superuomo”

Da “Il Notturmo”: contenuti e nuove forme espressive, “L’orbo veggente”

Il libro delle “Laudi”: struttura e temi portanti.

Dall’ “Alcyone”: “La pioggia nel pineto”, “La sera fiesolana”, “Nella belletta”, “I pastori”

GIOVANNI PASCOLI

La concezione della poesia. Caratteri ideologici del fanciullino. Il simbolismo e la visione della natura. La novità del linguaggio poetico e il dibattito critico. La rivisitazione del mondo classico, riferimenti alla figura di Ulisse ne “L’ultimo viaggio”, dai “Poemi conviviali”. Il rapporto tra poesia e scienza nell’ “Era nuova”. Il socialismo patriottico ne “La grande proletaria si è mossa”. Il dramma dell’emigrazione e la poesia.

Dal “Fanciullino”: “L’eterno fanciullo che è in noi”

Da “Myrica”: “X Agosto”, “L’assiuolo”, “Il Lampo”, “Il Tuono”

Dai “Poemetti”: “Italy” (vv.1-25)

Da “Canti di Castelvecchio”: “Il gelsomino notturno”, “Nebbia”

CREPUSCOLARISMO

Temi e forme espressive emblematiche. Il rapporto con la modernità.

GUIDO GOZZANO: la poetica e il rapporto con l’esteta dannunziano.

Da “I colloqui”: “Totò Merumeni”

SERGIO CORAZZINI

Da “Piccolo libro inutile”: “Desolazione del povero poeta sentimentale” (le prime tre strofe)

FUTURISMO

Aspetti culturali e letterari del movimento. Manifesto teorico del Futurismo e Manifesto tecnico della letteratura futurista. I rapporti con il Fascismo.

LUIGI PIRANDELLO

Il relativismo conoscitivo e le teorizzazioni sull’umorismo. La produzione narrativa e la crisi dell’identità di coscienza: “Il fu Mattia Pascal”, “Uno, nessuno e centomila”. “Quaderni di Serafino Gubbio operatore”: Pirandello e il rapporto con la civiltà industriale. Caratteri generali della novellistica. La novità della concezione teatrale: temi e strutture espressive. Oltre il dramma borghese: “Così è (se vi pare)”. Il teatro del grottesco e “Il giuoco delle parti”. Il metateatro e la

“scomparsa dell’autore”. La trilogia del metateatro: “Sei personaggi in cerca d’autore”, “Ciascuno a suo modo”, “Questa sera si recita a soggetto”.

Da “L’umorismo”: “Forma e vita”, “Il segreto di una bizzarra vecchietta”

Da “Il fu Mattia Pascal”: “Lo strappo nel cielo di carta”

Da “Quaderni di Serafino Gubbio operatore”: “Una mano che gira una manovella”

Da “Uno, nessuno e centomila”: “Nessun nome”

Da “Novelle per un anno”: “Il treno ha fischiato”, “La patente”, “La carriola”, “Ciàula scopre la luna”

Da “Sei personaggi in cerca d’autore”: “L’incontro con il capocomico”

Da “Enrico IV”: “La condanna alla follia” (atto III)

Visione al Teatro Quirino di Roma della messa in scena dei seguenti drammi: “Il berretto a sonagli”, per la regia di G. Lavia e “Così è (se vi pare)”, per la regia di G. Gleijeses. Visione del film “La Stranezza”, per la regia di R. Andò.

ITALO SVEVO

La fisionomia culturale dello scrittore nel panorama letterario del suo tempo. Rapporto tra letteratura e psicoanalisi nei romanzi. La tipologia dell’inetto, nella sua ambivalenza simbolica. Temi e forme espressive in “Senilità”. Le nuove categorie narratologiche del romanzo “La coscienza di Zeno”.

Da “Senilità”: “L’inconcludente senilità di Emilio”

Da “La coscienza di Zeno”: “Prefazione”, “Preambolo”, “Il vizio del fumo”, “La morte del padre”, “La vita attuale è inquinata alle radici”.

GLI INTELLETTUALI E IL FASCISMO

Manifesto degli intellettuali fascisti. Manifesto degli intellettuali antifascisti. L’antifascismo di Piero Gobetti e di Antonio Gramsci.

IL FRAMMENTISMO DELLA “VOCE” E IL CLASSICISMO DELLA “RONDA”

LA POESIA PURA E GIUSEPPE UNGARETTI

Caratteri fondamentali della sua poetica. Il frammentismo lirico e il successivo recupero della tradizione.

Da “L’Allegria”: “Veglia”, “Soldati”, “San Martino del Carso”, “Sono una creatura”, “Mattina”, “Fratelli”, “I fiumi”, “Dannazione”, “Eterno”.

Da “Il dolore”: “Non gridate più”

LA POETICA DELL’ERMETISMO

SALVATORE QUASIMODO

L’itinerario poetico nelle varie fasi della produzione.

Da “Acque e terre”: “Ed è subito sera”

Da “Giorno dopo giorno”: “Alle fronde dei salici”, “Uomo del mio tempo”

UMBERTO SABA

La “poesia onesta” e l’antinovecentismo. Nuclei tematici caratterizzanti.

Da “La poesia onesta”: “Quel che resta da fare ai poeti”

Dal “Canzoniere”: “Amai”, “Poesia”, “La capra”, “Città vecchia”.

EUGENIO MONTALE

Il male di vivere e la funzione del poeta contemporaneo: il “sogno del prigioniero”. Arsenio e “il fallimento della chiamata cosmica”. Il correlativo oggettivo nelle sue relazioni con l’arte figurativa. La memoria e la storia. La donna nell’arco della produzione poetica. Temi e strutture espressive del linguaggio.

Da “Ossi di seppia”: “Non chiederci la parola”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”, “Meriggiare pallido e assorto”, “Forse un mattino andando in un’aria di vetro”, “Felicità raggiunta, si cammina”

Da “Le occasioni”: “La casa dei doganieri”, “Non recidere, forbice, quel volto”

Da “Satura”: “La Storia”, “Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale”

IL NEOREALISMO

Istanze etico-civili e aspetti ideologico-letterari, colti anche in riferimento all’esperienza cinematografica. La polemica tra Elio Vittorini e Palmiro Togliatti.

ITALO CALVINO: la prefazione a “Il sentiero dei nidi di ragno”. “La giornata di uno scrutatore” e “Se una notte d’inverno un viaggiatore”: lettura integrale.

BEPPE FENOGLIO : lettura integrale di “Una questione privata”; la rappresentazione antiretorica della Resistenza.

OLTRE IL NEOREALISMO

GIUSEPPE TOMASI DI LAMPEDUSA : un caso letterario. Lettura integrale del romanzo “Il Gattopardo”.

PIER PAOLO PASOLINI

Le articolazioni del suo itinerario intellettuale e artistico. Caratteri fondamentali della sua produzione poetica e narrativa, nell’ambito della polemica contro la società di massa. Il dibattito con Calvino sul destino della lingua italiana e scontro con Montale sulla funzione del poeta.

Da “Le ceneri di Gramsci”: “Il pianto della scavatrice” (VI, vv.380-422)

Da “La religione del mio tempo”: “Il glicine” (vv.165-194)

Da “Poesia in forma di rosa”: “Supplica a mia madre”

Dagli “Scritti corsari”: “Acculturazione e acculturazione”, “Il vero fascismo e quindi il vero antifascismo”.

Gli anni della strategia della tensione e gli interventi di Pasolini. Incontro con la scrittrice C. Valerio sul tema dell’omessessualità in Pasolini, per il Progetto “Alfabeto Pasolini”. Partecipazione all’ “Incontro Letterario” sul rapporto tra Cinema e Letteratura in Pasolini, tenuto dal prof. Francesco Crispino.

MARIO LUZI

Il rapporto con l’Ermetismo e il suo superamento. L’impegno civile. Il valore della parola poetica.

Da “Primizie del deserto”: “ Notizie a Giuseppina dopo tanti anni”

Da “ Onore del vero”: “Nell’imminenza dei quarant’anni”

Nell’ ambito del “Laboratorio letterario del Vivona”, quest’anno incentrato sull’opera di Luzi, i singoli studenti hanno scelto e analizzato altri testi tratti da “ Nel magma” e “Per il battesimo dei nostri frammenti”, presentandoli alla loro classe e alle altre altre quinte partecipanti all’attività a classi aperte.

LA DIVINA COMMEDIA: PARADISO

La struttura complessiva della III cantica; caratteri tematici e stilistici peculiari. Canti I, III ,VI (vv. 1-33; vv.82- 102; 127-fine canto), VIII (vv.49-81;115- fine canto); XI (dal v.55); XV (vv. 88- 135); XVII (vv.106-142). Temi evidenziati in chiave attualizzante: la funzione del poeta, la figura della donna e la sua dignità, fede e politica, l’educazione nel riconoscimento delle naturali propensioni, il pauperismo e la critica alla corruzione.

Lecture integrali durante quest’ultimo anno: “Il giocatore”, di F. Dostoevskij, “Il Gattopardo” di G. Tomasi di Lampedusa, “ Se una notte d’inverno un viaggiatore” di I. Calvino, “ Una questione privata” di B. Fenoglio, “Oliva Denaro” di V. Ardone.

Roma, 15/5/2023

Gli studenti
Flavia Pavoni
Riccardo Perfetto

La docente
Prof.ssa Fiammetta Filippelli

Materia: LATINO e GRECO **RELAZIONE FINALE**

ANNO SCOLASTICO: 2022/2023

CLASSE: V F

DOCENTE: Prof.ssa Maria Abbondanza

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

A conclusione del percorso di studi il livello culturale di base relativo ai contenuti delle discipline classiche appare, generalmente, discreto. In particolare, la classe - nel corso degli anni - ha mostrato un impegno distribuito in maniera articolata: alcune personalità di spicco - dotate di più evidenti interessi verso gli argomenti di studio - hanno convissuto con allievi molto fragili, particolarmente bisognosi di cura e sollecitazione; infine, un esiguo gruppo di studenti ha utilizzato strategie di studio disordinate, mostrando una certa solerzia solo in occasione dei momenti di verifica, conseguendo risultati - spesso - non positivi.

Le incertezze evidenziate dagli alunni - sin dall'inizio del triennio - nella padronanza linguistica hanno richiesto un interessamento costante al processo di apprendimento; tuttavia, in entrambe le discipline si rileva ancora il persistere di lacune nell'acquisizione delle strutture morfosintattiche e di difficoltà nelle competenze relative alla decodifica dei testi. Per questo motivo, si è cercato di favorire l'incontro con gli autori attraverso la lettura guidata tanto di contenuti in lingua, quanto - soprattutto - di brani in traduzione.

La presentazione dei movimenti letterari e, al loro interno, degli autori - pur seguendo l'ordine cronologico - ha privilegiato l'analisi dei *nuclei tematici fondanti* delle singole discipline, in una prospettiva che potenziasse la capacità di formalizzazione di strutture linguistiche (temi, motivi, *topoi*), l'abilità di ricerca di nodi concettuali, la competenza di cogliere "ragionamenti-tipo" e favorisse, in ultima istanza, l'apprendimento sistemico-globale - e non sequenziale - per una più alta organizzazione del pensiero.

OBIETTIVI

Gli obiettivi specifici programmati, e conseguiti dagli alunni secondo fasce di livello diverse, hanno riguardato:

- Il consolidamento delle conoscenze morfosintattiche della lingua.
- La conoscenza di correnti e tematiche letterarie e dello specifico linguaggio poetico.
- La capacità di decodificare un testo.
- La capacità di risalire, attraverso un testo, al contesto storico-sociale.
- La lettura degli aspetti specifici del mondo latino e greco in relazione a quello contemporaneo.

METODOLOGIE DIDATTICHE E MEZZI

- Lezione frontale finalizzata ad introdurre un argomento con esemplificazione di analisi di un testo.
- Lettura antologica di testi di autori latini e greci in traduzione italiana
- Lezione interattiva per aumentare il coinvolgimento della classe
- Laboratorio di traduzione
- Laboratorio di lettura per la scoperta guidata dei concetti di base
- Confronto fra i sistemi linguistici del latino e del greco e quello italiano

MEZZI

- Libri di testo
- Schede e appunti preparati *ad hoc* dalla docente

RECUPERO E POTENZIAMENTO

- Interventi di sostegno, recupero, approfondimento in orario curricolare
- Attività di supporto al metodo di studio
- Laboratorio di traduzione

TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la verifica sono stati utilizzate:

- interrogazioni individuali
- prove scritte finalizzate all'attribuzione di un voto orale (trattazione sintetica e traduzione)
- prove scritte (traduzioni dal latino e dal greco)

I momenti della verifica hanno mirato ad accertare:

- la correttezza e la completezza dell'informazione relativa ai momenti letterari esaminati, agli autori ed alle loro opere;
- la padronanza dei contenuti di studio e la capacità di organizzarli criticamente e di esporli coerentemente;
- l'acquisizione e l'utilizzazione pertinente di una terminologia specifica della disciplina
- le conoscenze linguistiche, le competenze traduttive e le capacità di interpretazione di un testo in lingua

Per la valutazione della prova scritta di Latino e Greco si è fatto riferimento alle Griglie di Istituto; nello specifico ci si è attenuti :

1. per la trattazione sintetica su argomenti di letteratura
 - conoscenza dei contenuti in aderenza alla traccia proposta
 - correttezza, proprietà linguistica, veste grafica
 - articolazione e coerenza espressiva
 - competenza di analisi testuale
 - pertinenza delle argomentazioni
 - Rielaborazione e/o originalità di giudizio
2. per la prova di traduzione
 - utilizzo delle conoscenze morfo-sintattiche
 - livello della competenza traduttiva
 - livello della capacità di interpretazione e della resa in italiano

Il numero delle verifiche sommative è stato:

- minimo due a quadrimestre (voto orale)
- minimo due a quadrimestre (prove scritte)

Per la misurazione e la valutazione sono stati utilizzati: voti in decimi (Griglie di Istituto)

TESTI IN ADOZIONE:

Latino

- Conte, Forme e contesti della lett. Lat vol.
- Conti, Ad Astra (Versioni)

Greco

- Porro, Ktema es aei, vol 3
- Anziani, Limén (versioni)

Latino e greco

- Materiale di lingua e letteratura costruito *ad hoc* dalla docente (versioni, schede, appunti, approfondimenti)

Roma, 15/5/2023

La docente
Prof.ssa *Maria Abbondanza*

Materia: LATINO PROGRAMMA

ANNO SCOLASTICO: 2022/2023

CLASSE: V F

DOCENTE: Prof.ssa *Maria Abbondanza*

Letteratura

L'ETÀ AUGUSTEA

- Quadro storico-politico
- ORAZIO: La vicenda biografica - le opere - la poetica delle satire - i Sermones - la poesia lirica e il Carmen Saeculare – le Epistulae - l’Ars Poetica
- LA POESIA ELEGIACA
- TIBULLO;
- PROPERZIO;
- OVIDIO: La vicenda biografica - l’elegia - i poemetti didascalici - il poema epico-mitologico: le Metamorfosi – la poesia eziologica: i Fasti – l’esilio: i Tristia e le Epistulae ex Ponto

DALL’ETÀ GIULIO-CLAUDIA AL PERIODO DI TRAIANO

- Quadro storico-politico
- SENECA: Le vicende biografiche e il rapporto con il potere - I Dialogi: contenuti, temi, caratteri - I trattati – la produzione satirica: l’Apolokýntosis - le tragedie - le Naturales Quaestiones - le Epistulae morales ad Lucilium
- LUCANO: il Bellum Civile
- -PETRONIO: Il ritratto di Petronio - il Satyricon: il titolo, la struttura, i contenuti, i personaggi, la tecnica compositiva
- PERSIO (cenni)
- -MARZIALE: La vicenda biografica - la produzione epigrammatica
- GIOVENALE: le Satire - contenuti, caratteri, temi
- QUINTILIANO: l’Institutio Oratoria

L’ETÀ DEGLI ANTONINI

- TACITO: La vicenda biografica - l’Agricola – la Germania – il Dialogus de oratoribus - le Historiae – gli Annales

Autori

ORAZIO

in traduzione :

- Satire I, 4 (“Lo stile e la morale dell’Orazio satirico”);
- Satira II, 6 (“Il topo di campagna e il topo di città”)
- Carmen saeculare.

in lingua :

- Odi III, 30 (“La conquista dell’immortalità”);
- Odi I, 11 (“Vivere nel presente”);
- Odi I, 38 (“Non cogliere la rosa tardiva”);
- Odi I, 5 (“La mutevole Pirra”);
- Odi II, 10 (“L’aurea mediocritas”);
- Satire I,9 (“Un arrampicatore sociale”).

OVIDIO

In traduzione :

- Amores I,I (“Quis tibi, saeve puer, dedit hoc in carmina iuris?”);
- Ars Amandi I, 1-40 (“Arte regendus amor”);
- Ars Amandi II, 251-336 (“Mantenere l’amore”);
- Amores I,2 (“I sintomi dell’amore”);
- Remedia amoris, 79-168 (“Due consigli per guarire dall’amore”)

SENECA

In lingua :

- De Ira I, 9
- Consolatio ad Helviam matrem, 17, 3-4 (“Cerca rifugio nella filosofia”);
- De Ira V, 13,1-4 (“Pugna tecum ipse si vis vincere iram”);
- De Ira II, 10, 3-4 (“Come controllare l’ira”);
- Epistulae morales ad Lucilium I, XIV (“Come affrontare le cose temibili”);
- Epistulae morales ad Lucilium I, VII (“Contro gli spettacoli dei gladiatori”);
- Epistulae morales ad Lucilium I, XVI, 3-6 (“Il valore della Filosofia”);
- De beneficiis 3, 1 (“Perché gli uomini sono ingrati”);
- Epistulae morales ad Lucilium III, 2-3 (“La soddisfazione di vivere per gli altri”);
- Epistulae morales ad Lucilium LXXIV, 10-13 (“La vera felicità consiste nella virtù”);
- De brevitae vitae I, II, III, VII;

In traduzione:

- Epistulae morales ad Lucilium 111, 1-3 (“Le cause della corruzione dell’eloquenza”);
- De brevitae vitae IV, V, VI;
- De brevitae vitae 8 (“Il,il bene più prezioso”);
- De brevitae vitae 10, 2-6 (“Quod egimus certum”);
- Epistulae morales ad Lucilium, I;
- Epistulae morales ad Lucilium, II ;
- Epistulae Morales ad Lucilium, IV ;
- Epistulae morales ad Lucilium, V;
- Epistulae morales ad Lucilium, VI ;
- Epistulae morales ad Lucilium 47, 1-4,10-17 (““Servi sunt.Immo homines : l’ideale egualitario del saggio stoico””);
- Epistulae morales ad Lucilium XXIV, 18-25 ;
- Epistulae morales ad Lucilium XII ;
- De consolatione ad Marciam XIX, 3-20,3

PETRONIO

In traduzione :

- Satyricon 26, 7-34,9 (“A casa di Trimalchione”).

GIOVENALE

in traduzione:

- Satira VI,133-661 (“Difetti e perversioni femminili”).

QUINTILIANO

In traduzione:

- Institutio oratoria, II 10, 3-10 (“Le cause della corruzione dell’eloquenza”);
- Institutio oratoria I, 2,3-17 (“Scuole pubbliche scuole private”)

In lingua:

- Institutio oratoria XII, 1 passim (“L’oratore dev’essere prima di tutto un uomo retto e onesto”).

MARZIALE

in traduzione :

- Epigrammi XII, 18 (“Due mondi a confronto : Roma e Bilbili”);
- Epigrammi X, 47 (“I valori di una vita serena”).

TACITO

In lingua:

- Historiae 1, 2-3
- Annales 1,1

in traduzione:

- Germania 18-19;
- Agricola, 30-31,3 (“Il punto di vista del nemico”)

- Dialogus de oratoribus 36, (“La fiamma dell’eloquenza”)

Sintassi

Ripasso delle principali strutture della sintassi del periodo e del verbo.

Roma, 15/5/2023

Gli studenti
Flavia Pavoni
Riccardo Perfetto

La docente
Prof.ssa Maria Abbondanza

Materia: GRECO PROGRAMMA

ANNO SCOLASTICO: 2022/2023

CLASSE: V F

DOCENTE: Prof.ssa Maria Abbondanza

Letteratura

ETÀ CLASSICA

- LA COMMEDIA ANTICA - ARISTOFANE: opera e poetica
- ORATORIA E RETORICA
- ISOCRATE: La vicenda biografica – il manifesto programmatico – il programma politico – la strana democrazia di Isocrate – l’illusione di Filippo ‘benefattore’
- DEMOSTENE: La vicenda biografica – la lotta in difesa della libertà – Filippo: il nemico mortale
- PLATONE: la filosofia come fondamento e guida della politica

ETÀ ELLENISTICA

- Quadro storico-politico – società e cultura
- LA COMMEDIA NUOVA - MENANDRO: opera e poetica
- La riflessione filosofica: STOICISMO ed EPICUREISMO
- CALLIMACO: opera e canoni della nuova poesia
- L’EPOS e APOLLONIO RODIO
- L’EPIGRAMMA
- TEOCRITO: opera e poetica – la POESIA BUCOLICA
- La storiografia ellenistica e l’opera di POLIBIO

Autori

EURIPIDE, *Medea*

in lingua :

- Prologo vv. 1-48 ;
- Primo episodio 225-266;
- Primo episodio 364-409.

in traduzione: lettura integrale

ISOCRATE

In lingua :

- La purezza degli Ateniesi (Panegirico 23-25);
- Tali doni ci donò la sorte (Panegirico 26-27).

DEMOSTENE

In lingua:

- Philippica I, 10-12 (“Il successo di Filippo è dovuto all’inerzia degli Ateniesi”);

In traduzione:

- Per la libertà dei Rodii 1-4 (“L’amicizia con Atene è garanzia di salvezza”);
- Olintiache III,3-12 (“Demostene propone di utilizzare il θεωρικόν per le necessità belliche”).

PLATONE, *Apologia di Socrate*

in lingua:

- Primo discorso, prologo 17a -19a ;
- Primo discorso ,19b - 19d (“Difesa contro i primi accusatori”) ;
- Primo discorso ,24b - 24c (parziale), 26e -27e (“Difesa contro gli accusatori recenti”).

in traduzione :

- Primo discorso , 20a - 24a (“Difesa contro i primi accusatori”).

CALLIMACO:

In traduzione:

- Epigrammi ,28
- Epigrammi, 25;
- Epigrammi,30;
- Epigrammi 31;
- Aitia ,fr. 1 Pfeiffer, vv. 1-38 (“Il prologo contro i Telchini”);
- Epigrammi XII ,43

LEONIDA DI TARANTO

In traduzione:

- Antologia Palatina, VII, 472;
- Antologia Palatina, VII,715;
- Antologia Palatina VI, 302;
- Antologia Palatina VII, 455;

ANITE DI TEGEA

In traduzione:

- Antologia Palatina VII,190.

NOSSIDE DI LOCRI

In traduzione :

- Antologia Palatina V,170.

ASCLEPIADE DI SAMO

In traduzione:

- Antologia Palatina, V, 64;
- Antologia Palatina,V. 153;
- Antologia Palatina , XII, 50.

APOLLONIO RODIO

In traduzione.

- Argonautiche, III, *passim* (“Il dramma di Medea”)

TEOCRITO

In traduzione:

- Idilli, VII, 1-51 (Le Talisie)
- Idilli, X (I Mietitori)
- Idilli, XI (Il Ciclope)
- Idilli, II, 64-166 (L’Incantatrice)
- Idilli, XV, 1-95 (Le Siracusane)

Sintassi

Ripasso delle principali strutture della sintassi del periodo e del verbo

Roma, 15/5/2023

Gli studenti
Flavia Pavoni
Riccardo Perfetto

La docente
Prof.ssa Maria Abbondanza

**Materia : SCIENZE MOTORIE
RELAZIONE FINALE**

Classe 5 F A:S: 2022-2023

Docente : Chiara Marchionne

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Ho seguito la classe a partire dalla seconda e i ragazzi si sono sempre dimostrati interessati alla materia. Tutte le competenze indicate nella programmazione individuale sono state raggiunte complessivamente con un buon livello. Si è potuto riscontrare un buon livello di ampliamento e consolidamento degli schemi motori di base, delle capacità e abilità motorie rielaborati e riadattati in ottica di sana competizione e collaborazione. Tutti gli allievi raggiungono una valutazione più che positiva in scienze motorie e sportive. Si segnala che la collaborazione fra pari è stata sempre efficace e durante il gioco di squadra si sono osservati comportamenti convergenti rispetto agli obiettivi motori da raggiungere. Ottimo anche il dialogo educativo che si è instaurato con la classe nel corso degli anni trascorsi insieme.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

1. POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO

- attività in regime aerobico e anaerobico;
- corsa veloce e di resistenza;
- esercizi di potenziamento muscolare;
- esercizi di mobilità articolare e scioltezza articolare;
- esercizi con piccoli e grandi attrezzi;
- esercizi in circuito.

2. RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI

- esercizi di coordinazione generale, oculo-manuale, per l'apprezzamento di distanze e traiettorie;
- esercizi per la strutturazione dell'equilibrio statico e dinamico;
- esercizi con piccoli e grandi attrezzi e attrezzi di fortuna.

3. CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SVILUPPO DELLA SOCIALITÀ E DEL SENSO CIVICO

- giochi di squadra: pallavolo, badminton, tennistavolo
- compiti di giuria e arbitraggio;

4. CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE

- corsa, lanci, salti.
- giochi individuali e di squadra: pallavolo, tennis-tavolo, badminton.

5. INFORMAZIONI FONDAMENTALI SUL CORPO UMANO, SUL MOVIMENTO E SULL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- Cenni di teoria

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE. ABILITÀ E

COMPETENZE

CONOSCENZE

- Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo
- Conoscere le caratteristiche del territorio e le azioni per tutelarlo, in prospettiva di tutto l'arco della vita
- Conoscere le proprie potenzialità (punti di forza e criticità) e confrontarle con tabelle di riferimento criteriali e standardizzate
- Conoscere il ritmo nelle/delle azioni motorie e sportive complesse
- Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni
- Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona

ABILITÀ

- Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva
- Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita
- Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi
- Prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso

COMPETENZE

- Praticare autonomamente attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva
- Elaborare e attuare risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo diversi ruoli dell'attività sportiva.
- Pianificare progetti e percorsi motori e sportivi

METODOLOGIE UTILIZZATE

- Lezione frontale
- Apprendimento cooperativo
- Soluzione di problemi reali/ Problem solving
- Partecipazione a gare e tornei

MATERIALE DIDATTICO

- Libro di testo
- Spazi e attrezzature della palestra, spazi all'aperto, filmati.

TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Prove pratiche
- Interrogazioni orali (per gli alunni esonerati dalla pratica)

CRITERI DI VALUTAZIONE FINALE

Gli obiettivi sono stati valutati attraverso osservazione l'osservazione continua e sistematica per tenere conto dei progressi di ciascun allievo rispetto al livello di partenza , dell'impegno profuso durante le lezioni e dell'interazione con l'insegnante.

INDICATORI DI VALUTAZIONE FORMATIVA

voto	Capacità relazionali	Partecipazione	Rispetto delle regole	Metodo	Conoscenza
10	PROPOSITIVO	COSTRUTTIVA (SEMPRE)	CONDIVISIONE ED AUTOCONTROLLO	RIELABORATIVO CRITICO	APPROFONDIRTA DISINVOLTA
9	COLLABORATIVO	EFFICACE (QUASI SEMPRE)	APPLICAZIONE SICURA E COSTANTE	ORGANIZZATIVO SISTEMATICO	CERTA E SICURA
8	DISPONIBILE	ATTIVA E PERTINENTE (SPESSO)	CONOSCENZA E APPLICAZIONE	ORGANIZZATIVO	SODDISFACENTE

7	SELETTIVO	ATTIVA (SOVENTE)	ACCETTAZION E REGOLE PRINCIPALI	MNEMONICO MECCANICO	GLOBALE
6	DIPENDENTE E POCO ADATTABILE	DISPERSIVA E SETTORIALE (TALVOLTA)	GUIDATO ESSENZIALE	SUPERFICIAL E QUALCHE DIFFICOLTA'	ESSENZIALE PARZIALE
5	CONFLITTUA LE, PASSIVO APATICO	SCARSA (QUASI MAI)	INSOFFERENZ A	NON HA METODO EFFICACE	SCARSA CONOSCENZ A
4-1	ASSENTE	ASSENZA DI PARTECIPAZI ONE	RIFIUTO	MANCANZA DI METODO	MANCANZA DI CONOSCENZ A

Libro di testo: "Il corpo e i suoi linguaggi" di Nesta-Parker-Tasselli

Ore di lezioni svolte al 15 maggio 2023:

Gli studenti
Flavia Pavoni
Riccardo Perfetto

La docente
Prof.ssa Chiara Marchionne

Roma 15 maggio 2023

Materia: LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE
RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO: 2022/2023

CLASSE: V F

DOCENTE: Prof.ssa Giovanna Aruta

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli alunni nel triennio hanno raggiunto una discreta padronanza dello strumento linguistico che hanno imparato ad utilizzare per esprimere sia in forma scritta sia in forma orale le loro personali riflessioni. Non tutti hanno però raggiunto la necessaria competenza linguistica per apprezzare appieno i testi letterari in lingua originale pur mostrando molta buona volontà seguendo le indicazioni ed i suggerimenti per migliorare l'approccio al testo; hanno infatti mostrato interesse e partecipazione ponendo molti quesiti interessanti.

OBIETTIVI

Generali

Si è cercato di favorire:

- il consolidamento e il potenziamento delle competenze e delle abilità linguistiche già acquisite ;
- l'approfondimento delle capacità di decodificare e interpretare criticamente tipi testuali di crescente complessità e specificità;
- la capacità di organizzare abilità metacognitive per l'acquisizione di un metodo di lavoro e di ricerca;
- lo sviluppo di competenze sia linguistiche che pragmatiche nell'organizzazione di una ricerca di arricchimento linguistico.

Cognitivi

- interagire con scioltezza e spontaneità, usando le strutture della lingua straniera anche se con qualche imprecisione;
- individuare i tipi testuali e il loro contesto di produzione;
- decodificare criticamente vari tipi di testi scritti tratti da quotidiani, riviste e/o pubblicazioni scientifiche;
- scrivere un saggio di varia estensione su un argomento noto, oggetto di discussione in classe;
- leggere e decodificare criticamente un testo letterario nei suoi aspetti sia stilistici che contenutistici;
- collocare testi letterari di diverse epoche storiche nel loro contesto di produzione;
- storicizzare e confrontare tra di loro testi letterari appartenenti a culture diverse, stabilire comunanza/diversità di contenuti e di forme;
- sviluppare abilità metacognitive che permettano di acquisire uno stile cognitivo personale

METODOLOGIE DIDATTICHE E MEZZI

L'insegnamento della letteratura è stato affiancato da un recupero delle abilità di writing all'inizio dell'anno scolastico. Le strategie di lettura dei vari tipi di testi e l'approccio ai brani letterari sono state ampliate ed applicate all'analisi testuale dei brani letterari, dando maggior risalto al messaggio. Si è cercato di ancorare la lettura e il commento dei brani letterari all'analisi delle scelte stilistiche di un/a determinato/a autore/autrice e al contesto materiale di produzione dei loro testi. Si sono incoraggiate le risposte personali degli alunni riconducendole tuttavia in maniera coerente alla realtà testuale per valutarle sulla base di dati concreti.

Per quanto riguarda la grammatica del testo narrativo, sono state delucidate le nozioni riguardanti i tempi della narrazione/scrittura, l'ambientazione, la distinzione tra fabula e intreccio, il punto di vista della narrazione, la voce narrante, la tipologia del narratore (onnisciente, impersonale, affidabile, inaffidabile), la modalità del racconto (tradizionale, flusso di coscienza e monologo interiore).

Si è cercato di attuare collegamenti con lo studio della letteratura italiana e delle altre letterature

europee, delle letterature classiche, della storia, della filosofia, di linguaggi e di tutte le materie del curriculum che possano rendere più evidente la comunanza dei valori umani espressi dalle varie letterature e la loro rappresentazione, attraverso le varie epoche e culture, con linguaggi diversi.

Ho utilizzato strumenti diversi come: il libro di testo, "realia" cioè materiale autentico come articoli di giornale, riviste, mappe, foto, ecc, fotocopie, audio/video.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

- Interventi di sostegno, recupero, approfondimento in orario curricolare
- Attività di supporto al metodo di studio con interventi individualizzati
- Materiali diversificati per livello

TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Nella produzione orale si sono valutate le seguenti voci:

- accento/pronuncia;
- morfosintassi;
- lessico;
- comprensione;
- fluenza

Nella comprensione di un testo scritto si sono valutate la capacità di:

- cogliere gli elementi essenziali e il significato globale;
- trovare informazioni particolari;
- inferire il significato di parole non note dal contesto;
- decodificare e riconoscere le strutture dei diversi tipi di testo;
- sintetizzare un testo.

Nella produzione scritta si è valutato:

- la correttezza strutturale (punteggiatura, ortografia, morfosintassi, layout);
- coesione e coerenza testuali;
- conoscenza lessicale.

Per accertare la conoscenza degli argomenti letterari affrontati, si è valutata la capacità di:

- individuare le caratteristiche principali degli autori e dei periodi storici
- decodificare un testo proposto;
- fare collegamenti fra autori, periodi e le altre letterature;
- esprimere giudizi personali

La valutazione quadrimestrale e finale non si è limitata alla misurazione dei dati forniti dalle varie verifiche (scritte e orali), ma ha considerato tutto il processo educativo-didattico nel suo punto di partenza, in itinere e al termine.

La valutazione non ha utilizzato solo test di controllo (valutazione sommativa), ma anche frequenti controlli (valutazione formativa), in modo da evidenziare i punti di debolezza per poter subito intervenire con strategie di sostegno e di recupero.

Si è tenuto conto anche del cammino intrapreso dal discente in relazione alle sue reali possibilità, dell'attenzione, partecipazione, interesse ed al suo impegno in classe e a casa.

TESTO IN ADOZIONE:

Spiazzi, Tavella, Layton, Performer Heritage – from the Victorian Age to the Present Age, vol. 2, Zanichelli

Al testo in adozione sono stati aggiunti materiali forniti in fotocopie o in formato digitale

Roma, 15/5/2023

La docente
Prof.ssa Giovanna Aruta

**Materia: LINGUA E CULTURA INGLESE
PROGRAMMA**

ANNO SCOLASTICO: 2022/2023

CLASSE: V F

DOCENTE: Prof.ssa *Giovanna Aruta*

Letteratura

20th Century

The Age of anxiety; Modernism; Modern Poetry; The Modern Novel; Ideas; The interior monologue

Joseph Conrad, *Heart of Darkness*

Britain and the WWI; The War Poets.

S. Sassoon's protest, 'A Soldier's Declaration', written on June 15, 1917; 'The Glory of Women'

R. Brooke 'The Soldier'

Wilfred Owen, 'Dulce et Decorum Est'

Isaac Rosenberg, 'Break of Day in the Trenches'

The Irish War of Independence

W.B. Yeats, 'Easter 1916'; 'The Second Coming'

Eliot and modern poetry. T. S. Eliot, 'The Waste Land' - The Preface, The Burial of the Dead, The Fire Sermon

Dystopia, the shadow of utopia

G. Orwell: voice of a generation, his socialist ideas and works; lettura integrale di 'Animal Farm'

W. H. Auden 'Refugee Blues'; 'The Unknow Citizen'

Augusta Webster 'Medea in Athens'

J. Joyce - introduction; Dubliners – 'Evelin'

A Portrait of the Artist as a Young Man. 'Where was his boyhood now?'

Altri argomenti

The Holocaust and genocide; The path to genocide; Aftermath of World War I and the Rise of Nazism, 1918–1933 ; Building a National Community, 1933–1936; From Citizens to Outcasts, 1933–1938; World War II and the Holocaust, 1939–1945.

The Jewish Question

Plate Tectonics; Plate boundaries, Destructive (convergent) plate margins, Constructive (divergent) plate margins; Volcanoes - What comes out of a volcano, types, features, the dangers of volcanic eruptions, what can be done to reduce the risk, advantages brought by volcanoes.

A window on the unconscious (Freud, The Personality)

Article: living art - 'Worst view in the world' : Banksy opens hotel overlooking Bethlehem wall; in the hope of bringing dialogue to the West Bank city

Across culture- Memory, the notion of time; the relationship between philosophy, science, literature and memory

Lingua

How to write an argumentative essay

Preparazione alle prove INVALSI – reading and grammar; listening

Ed. civica

Masih Alinejad: A revolution for Iranian women?; Be our voice movement; Statement from Iran: "Be Our Voice: Women, Life, Freedom"

Roma, 15 maggio 2023

Gli studenti

Flavia Pavoni

Riccardo Perfetto

La docente

Prof.ssa *Giovanna Aruta*

Materia: Matematica
RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO: 2022-2023

CLASSE: V F

DOCENTE: **Prof.ssa Paola De Stefanis**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Conosco i ragazzi e le ragazze da cinque anni il loro comportamento è sempre stato corretto e partecipa al dialogo didattico educativo. Alcuni/e hanno seguito con interesse, con impegno costante e hanno raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati. Altri/e hanno risentito di una modesta preparazione di base, che comunque è stata per lo più superata dall'impegno dimostrato e pertanto la valutazione espressa intende premiare, in parte, la capacità di misurarsi costruttivamente con le difficoltà incontrate durante il percorso didattico.

OBIETTIVI

CONOSCENZE

Acquisizione di contenuti, termini, interpretazioni
Acquisizione di criteri per interpretare, confrontare e riorganizzare i dati appresi in modo coerente

ABILITA'

Abilità di elaborare un personale ed efficace sistema di apprendimento
Sviluppo delle abilità logico-espressive
Sviluppo delle abilità di analisi e di sintesi
Abilità di utilizzare i dati acquisiti in contesti diversi
Abilità di organizzare il lavoro in modo autonomo e responsabile
Abilità di lavorare in gruppo
Correttezza ed efficacia della comunicazione
Abilità di affrontare consapevolmente un problema: saperlo risolvere scegliendo, tra gli strumenti matematici acquisiti nel corso degli studi, i più consoni

COMPETENZE

Distinguere dati, ambiti di applicazione; identificare problemi, riconoscere interrelazioni
Estrapolare implicazioni, dedurre conclusioni

METODOLOGIE DIDATTICHE E MEZZI

E' stata utilizzata in prevalenza la lezione frontale interattiva supportata da esercitazioni e chiarimenti.

Sono stati assegnati compiti a casa ed esercizi da svolgere al posto.

Sono stati scelti esercizi semplici volti a favorire una maggiore comprensione delle nozioni teoriche e spesso ripetitivi per un migliore consolidamento delle conoscenze. E' sempre stato dedicato opportuno spazio alla soluzione di dubbi relativi agli argomenti trattati o alla correzione degli esercizi svolti. Si è dato ampio spazio al calcolo dei domini, dei limiti, delle derivate e al grafico delle funzioni algebriche razionali polinomiali e fratte.

Si è ritenuto opportuno fare ricorso anche ad elaborati scritti in quanto utili sia come strumento di verifica sia come esercizio per una migliore definizione dei concetti e per un impegno più pertinente del lessico specifico. Tutto ciò al fine di creare i presupposti affinché gli alunni possano affrontare nelle migliori condizioni, relativamente alle singole capacità, il colloquio orale. In accordo con quanto previsto dalle indicazioni generali le funzioni prese in considerazione sono state quelle algebriche razionali polinomiali e/o fratte.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

In itinere

TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche orali, esercitazioni scritte individuali, quesiti a risposta multipla, problemi a soluzione rapida

VALUTAZIONE

CRITERI

- Attenzione e partecipazione alle attività svolte in classe e frequenza alle lezioni
- Impegno nella preparazione individuale
- Rispetto degli impegni assunti
- Quantità e qualità delle conoscenze e abilità
- Abilità di ragionare induttivamente e deduttivamente
- Abilità argomentative
- Quantità e qualità del progresso rispetto alla situazione di partenza
- Abilità di organizzare il lavoro in modo autonomo
- Abilità di collaborare con compagni e insegnanti
- Abilità nell'applicare le conoscenze in contesti diversi

INDICATORI

- Pertinenza, completezza e correttezza della risposta
- Rigore e completezza nell'esposizione o nella risoluzione di esercizi
- Corretto uso del linguaggio simbolico
- Collegamenti all'interno della disciplina e con le altre discipline
- Abilità di analisi e di sintesi

TESTO IN ADOZIONE:

Libro di testo: M. Bergamini - A. Trifone - G. Barozzi. Matematica.azzurro vol. 5
ed. Zanichelli.

Roma, 15/5/2023

La docente
Prof.ssa Paola De Stefanis

Materia: Matematica
PROGRAMMA

ANNO SCOLASTICO: 2022-2023

CLASSE: V F

DOCENTE: Prof.ssa Paola De Stefanis

La trigonometria

- s Primo e il secondo teorema sui triangoli rettangoli
- s Teorema della corda
- s Teorema dei seni
- s Teorema del coseno

Le funzioni e le loro proprietà

- s Le funzioni di variabile reale: definizione e loro classificazione
- s Il dominio, gli zeri ed il segno di una funzione
- s Proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive e biiettive, funzioni crescenti, decrescenti e monotone, funzioni pari e dispari
- s Concetto di funzione inversa di una funzione e di funzione composta

I limiti

- s I punti isolati e i punti di accumulazione
- s Le definizioni di
- s Concetto di limite destro e limite sinistro
- s Teorema di unicità del limite*
- s Teorema della permanenza del segno*
- s Teorema del confronto*
- s Le operazioni sui limiti*
- s **Le forme indeterminate : ∞/∞ e $0/0$ per le funzioni algebriche razionali**

Le funzioni continue

- s Definizione di funzione continua
- s Teorema di Weierstrass*
- s Teorema dei valori intermedi *
- s Teorema di esistenza degli zeri*
- s Punti di discontinuità di una funzione

Gli asintoti

- s Definizione di asintoto
- s Ricerca degli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui per una funzione algebrica razionale

La derivata

- s Retta tangente ad una curva
- s Concetto di rapporto incrementale
- s Definizione di derivata di una funzione in un punto interno all'intervallo di definizione
- s Derivata sinistra e derivata destra
- s Retta tangente al grafico di una funzione
- s I punti stazionari
- s Punti di non derivabilità
- s La continuità e la derivabilità*
- s Le derivate fondamentali: D_k , D_x , D_{x^n} , $D_{\sin x}$, $D_{\cos x}$, D_{e^x} , $D_{\ln x}$.
- s La derivata del prodotto di una costante per una funzione
- s La derivata della somma di funzioni
- s La derivata del prodotto di funzioni
- s La derivata del quoziente di funzioni
- s La derivata di una funzione composta
- s Concetto di derivata di ordine superiore

- s Il teorema di Lagrange*
- s Il teorema di Rolle*
- s Il teorema di Cauchy*
- s Il teorema di De L'Hospital*

Lo studio delle funzioni algebriche razionali

- s Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate
- s Massimi e minimi assoluti
- s Massimi e minimi relativi
- s La concavità e il segno della derivata seconda
- s I flessi
- s Ricerca dei punti stazionari con la derivata prima
- s Ricerca dei flessi con la derivata seconda
- s Rappresentazione del grafico di una funzione nel piano cartesiano

**I teoremi sopra elencati non sono stati dimostrati.*

Roma, 15/5/2023

Gli studenti
Flavia Pavoni
Riccardo Perfetto

La docente
Prof.ssa Paola De Stefanis

Materia: Fisica
RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO: 2022-2023

CLASSE: V F

DOCENTE: **Prof.ssa Paola De Stefanis**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Conosco i ragazzi e le ragazze da cinque anni il loro comportamento è sempre stato corretto e partecipe al dialogo didattico educativo. Alcuni/e hanno seguito con interesse, con impegno costante e hanno raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati. Altri/e hanno risentito di una modesta preparazione di base, che comunque è stata per lo più superata dall'impegno dimostrato e pertanto la valutazione espressa intende premiare, in parte, la capacità di misurarsi costruttivamente con le difficoltà incontrate durante il percorso didattico.

OBIETTIVI

CONOSCENZE

Acquisizione di contenuti, termini, interpretazioni

Acquisizione di criteri per interpretare, confrontare e riorganizzare i dati appresi

ABILITA'

Abilità di elaborare un personale ed efficace sistema di apprendimento

Sviluppo delle capacità logico-espressive

Abilità di aggregare e utilizzare i dati acquisiti in contesti diversi

Abilità di organizzare il lavoro in modo autonomo e responsabile

Correttezza della comunicazione

Abilità di utilizzare, comprendendo l'utilità e i limiti, semplici modelli esplicativi per la descrizione e l'interpretazione di fenomeni più complessi

Abilità di interpretare grafici e tabelle

Abilità di applicare a esempi tratti dalla realtà le conoscenze acquisite

COMPETENZE

Distinguere fatti, ambiti di applicazione; identificare fenomeni, riconoscere interrelazioni

Estrapolare implicazioni, dedurre conclusioni, elaborare strategie per la risoluzione di semplici problemi

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale e partecipata, dibattito sui test proposti, revisione costante delle strategie comunicative.

Si è tenuto conto che lo scopo dello studio di questa disciplina, oltre che nell'acquisizione di un numero adeguato di contenuti, consiste nel padroneggiare operazioni mentali e procedure caratteristiche del metodo sperimentale. L'obiettivo finale, quindi, è la conoscenza degli argomenti principali e le relative leggi, la loro esposizione in termini corretti e, ove possibile, la loro applicazione a semplici esempi esplicativi. L'approccio didattico è stato in linea con tali obiettivi e la trattazione della materia è stata di carattere prevalentemente teorico.

Nei casi in cui si è notata una eccessiva difficoltà nell'affrontare la trattazione di un argomento da un punto di vista puramente formale e teorico, si sono cercati semplici agganci con la realtà che sono serviti come spunto di discussione e di riflessione collettiva, valorizzando il più possibile l'aspetto formativo della trattazione.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Recupero in itinere

TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifiche orali, esercitazioni scritte individuali, quesiti a risposta multipla, problemi a soluzione

rapida

VALUTAZIONE

CRITERI

Attenzione e partecipazione alle attività svolte in classe

Impegno nella preparazione individuale

Rispetto degli impegni assunti

Abilità argomentative

Abilità di un inquadramento generale del problema da affrontare

Quantità e qualità delle conoscenze e abilità

Quantità e qualità del progresso rispetto alla situazione di partenza

Abilità di organizzare il lavoro in modo autonomo

Abilità di collaborare con compagni e insegnanti

Abilità nell'applicare le conoscenze in contesti diversi

INDICATORI

Pertinenza, completezza e correttezza della risposta

Correttezza nell'esposizione

Collegamenti pluridisciplinari: saper usare semplici tecniche matematiche in ambito fisico

TESTO IN ADOZIONE:

Libri di testo: Amaldi "Le traiettorie della Fisica" Vol. 3 Ed. Zanichelli

Roma, 15/5/2023

La docente
Prof.ssa Paola De Stefanis

**Materia:Fisica
PROGRAMMA**

ANNO SCOLASTICO: 2022-2023

CLASSE: V F

DOCENTE: Prof.ssa Paola De Stefanis

Termodinamica

Il secondo principio della termodinamica

- s Alcuni fenomeni della vita reale dal punto di vista della loro reversibilità, o irreversibilità.
- s Le condizioni necessarie per il funzionamento di una macchina termica.
- s Il rapporto tra il lavoro totale prodotto dalla macchina e la quantità di calore assorbita.
- s I due primi enunciati del secondo principio della termodinamica.
- s Il terzo enunciato del secondo principio
- s Il teorema di Carnot.

Entropia e disordine

- s La nascita del concetto di entropia
- s La disuguaglianza di Clausius
- s L'entropia di un sistema isolato e di un sistema non isolato
- s Il secondo principio dal punto di vista molecolare
- s Stati macroscopici e stati microscopici
- s L'equazione di Boltzmann per l'entropia
- s Il terzo principio della Termodinamica
- s La grandezza fisica "tempo" e il suo legame con l'entropia

La fisica nucleare

- s Le origini della fisica nucleare italiana
- s I nuclei degli atomi
- s Le forze nucleari e l'energia di legame dei nuclei
- s La radioattività e la datazione con il carbonio-14
- s La legge del decadimento radioattivo
- s L'interazione debole
- s Le reazioni nucleari esoenergetiche
- s La fissione nucleare
- s Le centrali nucleari
- s La fusione nucleare

Elettromagnetismo

La carica e il campo elettrico:

- s elettrizzazione, carica elettrica, conduttori ed isolanti
- s induzione elettrostatica e polarizzazione degli isolanti
- s legge di Coulomb
- s il vettore campo elettrico
- s il flusso del campo elettrico, il teorema di Gauss per il campo elettrostatico

Il potenziale e la capacità:

- s l'energia potenziale elettrica, il potenziale elettrico e la differenza di potenziale, superfici equipotenziali
- s le cariche in equilibrio elettrostatico: distribuzione di carica, campo elettrico e potenziale
- s capacità di un conduttore, condensatori, capacità di un condensatore piano

La corrente elettrica:

- s corrente elettrica continua: intensità di corrente, generatori di tensione e circuiti elettrici
- s prima e seconda legge di Ohm, dipendenza della resistività dalla temperatura
- s f.e.m. di un generatore di tensione
- s conduttori ohmici in serie e parallelo.

s leggi di Kirchhoff
s effetto Joule e potenza elettrica

Roma, 15/5/2023

Gli studenti
Flavia Pavoni
Riccardo Perfetto

La docente
Prof.ssa Paola De Stefanis

**Materia: FILOSOFIA e STORIA
RELAZIONE FINALE**

ANNO SCOLASTICO: 2022-2023

CLASSE: V F

DOCENTE: Prof. Felice Curtale

OBIETTIVI DI CONOSCENZA

Livello alto:

- Approfondito grado di conoscenza delle tematiche oggetto d'indagine
- Conoscenza delle tecniche proprie della disciplina

Livello medio:

- Valida conoscenza delle tematiche esaminate e della loro interpretazione

Livello minimo:

- Conoscenza di aspetti sostanziali delle tematiche oggetto d'indagine

OBIETTIVI DI COMPETENZA

Livello alto:

- Dedurre conclusioni
- Cogliere i nodi fondamentali delle tematiche proposte
- Estrapolare implicazioni

Livello medio:

- Interpretare , collegare, riorganizzare le informazioni
- Utilizzare il linguaggio tecnico come strumento espressivo e interpretativo

Livello minimo:

- Distinguere fatti, identificare fenomeni, riconoscere le interrelazioni fondamentali

OBIETTIVI DI CAPACITA'

Livello alto:

- Capacità di riesaminare criticamente e sistematicamente quanto via via conosciuto ed appreso
- Efficacia nella comunicazione
- Motivazione alla ricerca

Livello medio:

- Capacità di elaborare, aggregare ed utilizzare i dati acquisiti in contesti diversi da quelli originali-
- Capacità di organizzare il proprio lavoro in modo autonomo e responsabile
- Capacità di rappresentazione concettuale e di generalizzazione
- Corretta utilizzazione del sottocodice linguistico

Livello minimo:

- Creazione di un soddisfacente sistema di apprendimento
- Sostanziale correttezza della comunicazione
- Approssimativa utilizzazione del sottocodice linguistico
- Capacità di collaborare e prendere decisioni concordate
- Capacità di organizzare gli elementi essenziali del proprio lavoro

METODI - MEZZI – STRUMENTI DIDATTICI E DI VERIFICA:

METODI

- lezione frontale e interattiva
- razionale distribuzione del lavoro
- revisione costante delle strategie comunicative.

MEZZI E STRUMENTI

- libri di testo e libri d'approfondimento, fotocopie d'approfondimento: cfr. Programma allegato

- documenti
- riviste specializzate
- visite guidate
- conferenze
- audiovisivi
- strumenti informatici
- Films didattici
- Videolezioni

STRUMENTI DI VERIFICA

interrogazioni orali

VALUTAZIONE:

CRITERI

attenzione e partecipazione alle attività svolte in classe

impegno nella preparazione individuale

rispetto degli impegni assunti

quantità e qualità delle conoscenze (sapere) e abilità nell'uso delle conoscenze (saper fare)

quantità e qualità del progresso rispetto alla situazione di partenza

capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo

capacità di collaborare con compagni e insegnanti.

INDICATORI

completezza dell'informazione

pertinenza della risposta

validità dei concetti esposti

espressione corretta

espressione efficace

Libro di testo:

Abbagnano – Fornero: Con-filosofare (2B-3A,B)

Giardina, Sabbatucci, Vidotto: Nuovi profili storici (II- III)

Roma, 15 maggio 2023

Il docente
Prof. Felice Curtale

Materia: Filosofia PROGRAMMA

KANT

Natura e significato del Criticismo. Criticismo, razionalismo ed empirismo.

La "Critica della ragion pura". Distinzione e classificazione dei giudizi.

La "rivoluzione copernicana". L'Estetica trascendentale: la teoria dello spazio e del tempo e la fondazione kantiana della matematica. L'Analitica trascendentale: le categorie e gli "schemi trascendentali" l'"io penso" come Io legislatore; ambiti e limiti d'uso delle categorie; il concetto di "noumeno". La dialettica trascendentale: le idee della metafisica; la psicologia razionale e la cosmologia razionale; la teologia razionale e la critica alle prove dell'esistenza di Dio. La funzione regolativa delle idee e il nuovo concetto di "metafisica".

La "Critica della ragion pratica". Le caratteristiche della legge morale: realtà e absolutezza della legge morale; la "categoricità" dell'imperativo morale; la "formalità" della legge morale; l'"autonomia" della legge e la rivoluzione copernicana in morale; i "postulati" della ragion pratica; il "primato" della ragion pratica.

La "Critica del Giudizio". L'analisi del bello e i caratteri specifici del giudizio estetico; l'universalità del giudizio estetico; i fondamenti dell'universalità del giudizio estetico e la rivoluzione copernicana in estetica; il sublime; le arti belle e il "genio"; il giudizio teleologico.

Problemi e interpretazioni della filosofia kantiana: l'antidealismo kantiano e le interpretazioni idealistiche; l'autonomia dell'etica kantiana e i fondamenti di un'etica laica; Kant e l'etica contemporanea: Kant, l'antiutilitarismo e il neocontrattualismo; Kant e Rawls; l'etica universalistica, cosmopolitismo e integrazione; Kant e Weber: etica dell'intenzione ed etica della responsabilità; la teoria del bello, le teorie estetiche romantiche e antiromantiche.

FICHTE

L'infinità dell'io.

La "Dottrina della scienza".

La struttura dialettica dell'io.

Idealismo e dogmatismo.

La dottrina morale.

La filosofia politica di Fichte.

SCHELLING

L'Assoluto come indifferenza di Spirito e Natura.

Le critiche a Fichte.

La filosofia della natura.

La filosofia dell'identità

HEGEL

I capisaldi del sistema.

La critica delle filosofie precedenti.

La Fenomenologia dello Spirito : significato e finalità della Fenomenologia ; la trama e le « figure » della Fenomenologia ; la prima tappa dell'itinerario fenomenologico: la Coscienza (certezza sensibile, percezione, intelletto) ; la seconda tappa: l'Autocoscienza (dialettica servo-padrone, Stoicismo e Scetticismo, Coscienza infelice); la terza tappa: la Ragione ; la quarta tappa: lo Spirito; la quinta tappa: la Religione; la tappa conclusiva: il Sapere assoluto.

Dalla "Fenomenologia" al "Sistema".

La Logica : la nuova concezione della logica e la critica delle logiche precedenti ; La filosofia della natura : i momenti principali e lo schema dialettico della filosofia della natura.

La Filosofia dello Spirito: lo Spirito soggettivo; lo Spirito oggettivo e i suoi momenti; la natura dello Stato hegeliano; la natura della Storia e la filosofia della storia; lo Spirito assoluto: arte, religione, filosofia.

Problemi e interpretazioni della filosofia hegeliana: dialettica, metodo e sistema; teosofia, antropocentrismo e provvidenzialismo storico; filosofia politica e totalitarismo: Bobbio e Popper sulla concezione hegeliana dello Stato

LA SINISTRA HEGELIANA E FEUERBACH

Destra e Sinistra hegeliana.

Feuerbach: il rovesciamento dei rapporti di predicazione; la critica alla religione, il concetto di alienazione, l'ateismo; la critica a Hegel; materialismo, umanismo, filantropismo.

MARX

La critica del “misticismo logico” di Hegel.

La critica della civiltà moderna e del liberalismo: emancipazione “politica” e “umana”.

I “Manoscritti” del '44: critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione.

Il distacco da Feuerbach: la nuova concezione dell'alienazione e la visione storico-pratica della filosofia materialistica.

La concezione materialistica della storia.

“Il Manifesto”.

Il “Capitale”.

La rivoluzione e la dittatura del proletariato.

La “democrazia diretta” e la teoria dell'estinzione dello Stato.

Problemi e interpretazioni del pensiero di Marx: la critica del capitalismo come critica della civiltà moderna alienata; comunismo, utopismo e "redenzione"; dialettica e finalismo storico; ideologia e scienza economica nel Capitale: una convivenza impossibile? Il destino del capitalismo: previsioni o profezie? Un futuro senza politica? Utopismo e teoria dell'estinzione dello Stato

SCHOPENHAUER

Le fonti d'ispirazione della sua filosofia.

La rappresentazione come “velo di Maya”.

La “Volontà di vivere” come fondamento noumenico dell'uomo e dell'universo.

Le caratteristiche della “Volontà”.

Il pessimismo: dolore, piacere e noia; la sofferenza universale; l'illusione dell'amore.

La critica dell'ottimismo: il rifiuto dell'ottimismo cosmico, dell'ottimismo sociale e dell'ottimismo storico.

Le vie di liberazione dal dolore.

Problemi e interpretazioni del pensiero di Schopenhauer: asceti e fuga: Schopenhauer e Nietzsche.

Kierkegaard (Cenni)

1. L'esistenza come possibilità. La vita estetica, la vita etica e la fede. 2. Fede e paradosso

Il Positivismo (cenni)

1. Caratteristiche generali del Positivismo. 2. Comte e la legge dei tre stadi. 3. Mill: empirismo e induzione; il saggio “Sulla libertà” 4. Il Positivismo evoluzionistico: Spencer; Darwin e la teoria della selezione naturale.

La crisi del Positivismo

Cenni generali. Vitalismo e antiscientismo in Bergson: “il tempo della scienza” e il “tempo della vita”

NIETZSCHE

I problemi interpretativi; l'interpretazione nazista e la revisione interpretativa; i nuovi punti di vista sul rapporto filosofia - malattia.

La messa in discussione della civiltà occidentale e l'idea del “super-uomo” come di un “oltre-uomo”.

La nascita della tragedia: “apollineo” e “dionisiaco”.

L'accettazione totale della vita.

La critica della morale cristiana.

La critica al positivismo e allo storicismo.
La “morte di Dio” e la fine delle illusioni metafisiche.
Il nichilismo e il suo superamento.
Il superuomo.
L'eterno ritorno.

FREUD E LA RIVOLUZIONE PSICANALITICA

La scoperta dell'inconscio
La rimozione, l'analisi e il transfert.
La vita psichica e le sue articolazioni.
Disagio e civiltà.

Gli studenti
Flavia Pavoni
Riccardo Perfetto

Il docente
Prof. Felice Curtale

Materia: STORIA PROGRAMMA

IL RISORGIMENTO ITALIANO

Il biennio delle riforme e la prima guerra d'indipendenza
L'esperienza liberale in Piemonte e l'opera di Cavour
La seconda guerra d'indipendenza
La spedizione dei Mille e l'Unità

LA LOTTA PER L'EGEMONIA EUROPEA

L'ascesa della Prussia.
La guerra franco-prussiana e l'unificazione tedesca.
La Comune di Parigi.

I PROBLEMI DELL'UNIFICAZIONE ITALIANA

L'Italia nel 1861.
Destra e Sinistra.
Lo Stato accentratore, il Mezzogiorno e il brigantaggio.

INDUSTRIALIZZAZIONE, IMPERIALISMO, SOCIALISMO

La seconda rivoluzione industriale e i suoi effetti.
La crisi dei modelli tradizionali e la rivoluzione intellettuale.
L'organizzazione del movimento operaio in Inghilterra, Germania, Francia, Italia.
La Prima e la Seconda Internazionale.
Il movimento sociale cristiano e l'enciclica "Rerum novarum".
La società di massa
Il nuovo nazionalismo

L'ITALIA NELL'ETA' DELLA SINISTRA

La Sinistra al potere.
La politica economica.
La politica estera.
Movimento operaio e organizzazioni cattoliche.
L'autoritarismo di Crispi.

L'EGEMONIA TEDESCA SULL'EUROPA AVVIATA VERSO LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Bismarck e l'equilibrio europeo.
Verso il conflitto mondiale: la prima e la seconda guerra balcanica.

L'ITALIA GIOLITTIANA

La crisi di fine secolo e la svolta liberale.
Decollo industriale e questione meridionale.
I governi Giolitti.
La guerra di Libia e la crisi del sistema giolittiano.
Problemi e approfondimenti: antigiolittismo di destra e di sinistra; socialisti rivoluzionari, nazionalisti, futuristi, dannunziani; Marinetti, Corradini e l'esaltazione della guerra.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE : 1914 - 18.

L'Europa verso la guerra: il clima della vigilia.
Le rivalità nei Balcani e lo scoppio della guerra.
Le "unioni sacre".
La neutralità italiana. Il paese diviso.

Le operazioni di guerra del 1914-15 e l'intervento italiano.
Il fronte militare italiano e le operazioni di guerra del 1916.
La propaganda pacifista; i socialisti, Wilson e il Papa.
La rivoluzione russa e la stipulazione della pace separata.
L'intervento degli Stati Uniti.
Le operazioni militari del 1917.
La conclusione del conflitto.
I trattati di pace.
La Società delle Nazioni

LA CRISI DELLO STATO LIBERALE E L'AVVENTO DEL FASCISMO

L'Italia nel 1919.
Nascita e caratteristiche dei Fasci di combattimento.
Il Trattato di pace e il ministero Nitti.
Lo squadristico fascista.
La Marcia su Roma.
Dal primo governo Mussolini al discorso del 3 gennaio del 1925.
L'organizzazione dello stato fascista.
Problemi e approfondimenti: "L'Italia contemporanea" di F. Chabod.
Parte seconda cap. I: L'ascesa del fascismo.
Parte seconda cap. II: Il regime fascista

ORIGINE E AFFERMAZIONE DEI SISTEMI TOTALITARI

La Rivoluzione d'ottobre e l'affermarsi dell'Unione Sovietica.
La Germania dalla Repubblica di Weimar all'avvento del nazismo

ECONOMIA E SOCIETA' NEGLI ANNI '30

Gli Stati Uniti prima della crisi.
La crisi del '29.
Roosevelt e il «new deal».
Il Keynesismo e il nuovo ruolo dello Stato.
L'URSS di Stalin.
La Germania di Hitler

LA SECONDA GUERRA MONDIALE (Cenni)

I fronti popolari e la guerra di Spagna. La Conferenza di Monaco. L'Europa verso la guerra. Le operazioni militari. L'Italia in guerra. La caduta del fascismo: i Quarantacinque giorni e l'armistizio.
La guerra civile, la Resistenza. La Liberazione.
Problemi e approfondimenti: L'Italia contemporanea" di F. Chabod.
Parte terza cap. 1. La guerra e il crollo del regime fascista. La Resistenza.

L' ITALIA REPUBBLICANA.

La Repubblica e la crisi dell'unità antifascista.
Le elezioni del '48 e la sconfitta delle sinistre.

STATO, SOCIETA', COSTITUZIONE

(Elementi di Educazione Civica)

Dottrine politiche, società, Costituzione

Le origini storiche della Costituzione italiana: Costituzione e antifascismo; La Costituzione e le sue componenti politico-ideologiche: liberalismo, democrazia, socialismo, cristianesimo sociale
Costituzione e diritti: "libertà da" e "libertà di"; uguaglianza formale e sostanziale
Sovranità, democrazia diretta e democrazia rappresentativa.

I principi fondamentali: i primi 12 articoli

Titolo I: rapporti civili

Titolo II: rapporti etico-sociali

Titolo III: i rapporti economici

Sovranità, democrazia rappresentativa e democrazia diretta nella Costituzione

Sovranità e cosmopolitismo nella Costituzione italiana

Bibliografia

La Costituzione italiana

N.Bobbio: Le idee cardine della Costituzione italiana (pdf, istruzioneer.gov.it)

Gli studenti

Flavia Pavoni

Riccardo Perfetto

Il docente

Prof. Felice Curtale

Materia: Scienze Naturali
RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO: 2022 - 2023

CLASSE: V F

DOCENTE: **Prof.ssa Maria Donata Laurita**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso dei cinque anni, la classe è stata generalmente partecipe al dialogo didattico- educativo. Alcuni alunni hanno dimostrato un serio interesse per la disciplina ed un impegno costante e proficuo, che ha consentito loro di raggiungere pienamente gli obiettivi prefissati . Altri alunni hanno acquisito una preparazione che , considerato il livello di partenza e l'impegno dimostrato per superare le difficoltà incontrate nello studio della disciplina, è globalmente soddisfacente . Pochi alunni si sono applicati in maniera discontinua e superficiale ed hanno conseguito una preparazione solo sufficiente.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze

Conoscenza delle tematiche affrontate

Conoscenza dei metodi d'indagine propri di ciascuna disciplina.

Abilità

Capacità di cogliere i nodi fondamentali delle tematiche proposte

Capacità di comunicare utilizzando i linguaggi specifici delle discipline

Capacità d'interpretare grafici, tabelle e leggi formalizzate

Capacità di rappresentazione concettuale e di generalizzazione

Competenze

Capacità di applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico

Capacità di utilizzare le conoscenze in contesti nuovi

Capacità di interpretare, collegare, riorganizzare le informazioni.

METODI – MEZZI – STRUMENTI DIDATTICI E DI VERIFICA

Metodi: lezione frontale , lezione interattiva .

Mezzi e strumenti didattici: Libri di testo , risorse multimediali.

A.Bosellini “ Minerali, rocce, vulcani e terremoti” - Bovolenta

A.Bosellini “ Le scienze della Terra – tettonica delle placche” – Bovolenta

Sadava” Biochimica e biotecnologie, con elementi di chimica organica” - Zanichelli

Strumenti di verifica: verifiche orali , verifiche scritte (quesiti a risposta sintetica).

VALUTAZIONE

Criteri: - attenzione e partecipazione alle attività svolte in classe

- impegno nella preparazione individuale

- quantità e qualità delle conoscenze e delle competenze

- progresso rispetto alla situazione di partenza

Indicatori: - acquisizione e interpretazione dell'informazione

- comunicazione ed uso dei linguaggi specifici

- pertinenza e correttezza delle conoscenze

- individuazione di collegamenti e relazioni

Roma, 15/5/2023

La docente
Prof.ssa Maria Donata Laurita

Materia: SCIENZE NATURALI PROGRAMMA

ANNO SCOLASTICO: 2022 - 2023
CLASSE: V F

DOCENTE: **Prof. Maria Donata Laurita**

Scienze della Terra

I vulcani

Localizzazione, meccanismo eruttivo, tipi di attività vulcanica e caratteristiche dei magmi, vulcanismo effusivo ed esplosivo, rischio vulcanico.

I terremoti

Origine dei terremoti, le onde sismiche, ciclicità e distribuzione di terremoti. La forza dei terremoti: magnitudo e scala Richter, intensità e scala MCS. Il rischio sismico.

L'interno della Terra

Metodi di studio dell'interno della Terra. Le onde sismiche e il modello della struttura interna della Terra. Il calore interno della Terra: origine, gradiente geotermico, flusso di calore. Litologia dell'interno della Terra: nucleo, mantello, crosta. L'isostasia. Il magnetismo terrestre: il campo magnetico della Terra, il paleomagnetismo, le inversioni di polarità.

Dalla deriva dei continenti alla tettonica delle placche

La teoria della deriva dei continenti.

Morfologia e struttura del fondo oceanico: le dorsali oceaniche, la struttura della crosta oceanica, modalità e prove dell'espansione del fondo oceanico.

Le placche litosferiche. I margini delle placche. I moti convettivi. Placche e terremoti: zone sismiche. Placche e vulcani: vulcani legati alla subduzione, vulcani legati alle dorsali oceaniche, vulcani intraplacca.

La dinamica delle placche

Margini continentali passivi e margini di placca divergenti, formazione dei bacini oceanici. Margini continentali attivi e margini di placca convergenti, sistemi arco-fossa. Collisioni e orogenesi.

Chimica organica

Le caratteristiche dell'atomo di carbonio: le ibridazioni degli orbitali, i legami.

L'isomeria: isomeria di struttura, stereoisomeria.

Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani, formule di struttura e nome IUPAC..

Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini, formule di struttura e nomenclatura, isomeria geometrica degli alcheni.

Gli idrocarburi aromatici: la struttura del benzene, i derivati del benzene,

I derivati degli idrocarburi: gruppi funzionali e formule generali di alcoli, fenoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri.

I polimeri sintetici: polimeri di addizione e di condensazione.

Biochimica e biotecnologie

Struttura e ruolo delle biomolecole

I carboidrati: i monosaccaridi, struttura e chiralità, forma ciclica, il legame glicosidico, i principali disaccaridi e polisaccaridi.

I lipidi: gli acidi grassi saturi e insaturi, i trigliceridi, reazioni di idrogenazione e di idrolisi alcalina dei trigliceridi, i fosfolipidi, gli steroidi.

Gli aminoacidi e le proteine: struttura, classificazione, carattere anfotero degli aminoacidi, il legame peptidico, le funzioni e le strutture delle proteine (primaria, secondaria terziaria, quaternaria)

Gli acidi nucleici : i nucleotidi, il DNA e l'RNA, la struttura secondaria e la replicazione del DNA.
Le tecnologie del DNA ricombinante : il DNA ricombinante , il clonaggio genico, gli enzimi di restrizione e le DNA ligasi, elettroforesi del DNA, vettori di clonazione plasmidici e virali, amplificazione del DNA mediante PCR. La clonazione .
Le applicazioni delle biotecnologie : produzione di farmaci e vaccini ricombinanti, la terapia genica, la terapia con cellule staminali, piante transgeniche.

Roma, 15/5/2023

Gli studenti
Flavia Pavoni
Riccardo Perfetto

La docente
Prof.ssa Maria Donata Laurita

Materia: Storia dell'arte
RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO: 2022-2023

CLASSE: V F

DOCENTE: Prof. ssa Katia PICANO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe si è presentato, complessivamente corretto nei comportamenti e abbastanza disposto al dialogo educativo durante il primo quadrimestre, mostrando un discreto interesse per la disciplina e raggiungendo complessivamente buoni risultati nelle prove di verifica. Tuttavia, nel secondo quadrimestre, una buona parte dei componenti del gruppo classe ha mostrato un calo della partecipazione al dialogo educativo, accompagnato da uno scarso senso di responsabilità di fronte agli impegni scolastici, evidenziato anche dalle numerose assenze. Alcuni studenti, non sempre continui nell'impegno e nella partecipazione, non sono riusciti a sviluppare adeguate competenze di approfondimento, sono rimasti per lo più nell'ambito di una preparazione prettamente nozionistica, nonostante l'invito, espresso dai docenti del CdC in ripetute occasioni, a studiare in maniera più approfondita e aperta alla complessità e ai collegamenti tra discipline. D'altro canto, nel secondo periodo, un'altra piccola parte del gruppo classe ha mostrato invece un impegno serio e costante sia nella partecipazione al dialogo educativo, sia negli impegni scolastici, ottenendo dei brillanti risultati nelle prove di verifica, accompagnati da un comportamento esemplare. Il resto del gruppo classe si è invece assestato complessivamente su risultati discreti o buoni nelle prove di verifica.

OBIETTIVI

Gli obiettivi relativi alla programmazione di dipartimento del quinto anno sono stati raggiunti da quasi tutti gli studenti, per la maggior parte in maniera piena e soddisfacente, per una minoranza in maniera discreta e sufficiente.

- Riconoscere in modo essenziale le principali modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione e di organizzazione spaziale e linguaggi espressivi.
- Riconoscere le principali interconnessioni esistenti tra l'arte e i diversi campi del sapere.
- Autonomia nell'utilizzazione del testo.
- Analisi critica dell'immagine e rielaborazione personale di quanto appreso.
- Orientamento nella contestualizzazione interdisciplinare in relazione agli ambiti di pertinenza, anche attraverso la realizzazione di mappe concettuali e in previsione dell'esame di Stato.

METODOLOGIE DIDATTICHE E MEZZI

- Lezione frontale e partecipata
- Confronti e dibattiti su alcuni temi specifici
- Elaborazione guidata di schede di lettura delle opere
- Proiezioni di presentazioni multimediali a corredo delle spiegazioni
- Visione di brevi video di approfondimento sulle opere
- Libro di testo
- Altri materiali prodotti dal docente ad integrazione del libro di testo

RECUPERO E POTENZIAMENTO

All'inizio del secondo quadrimestre è stata svolta una pausa didattica, con esercitazioni su temi e autori già affrontati nel primo quadrimestre.

TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

- Verifiche orali in relazione a temi precedentemente concordati
- Verifiche scritte con quesiti a risposta aperta
- Verifiche scritte con quesiti a risposta chiusa
- Elaborazione di schede di lettura delle opere

TESTO IN ADOZIONE:

G. CRICCO, F. DI TEODORO, *Itinerario nell'arte 3*, Versione verde, Zanichelli

Il libro di testo è stato ampiamente integrato da materiali aggiuntivi autoprodotti, nel formato di file di **testo** PDF e di presentazioni in Power Point.

Roma, 15/05/2023

La Docente
Prof.ssa Katia Picano

Materia: Storia dell'arte
PROGRAMMA

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

CLASSE: V F

DOCENTE: Prof. ssa Katia PICANO

1. **NATURALISMO E BAROCCO***: Caravaggio (cenni biografici, lo stile, analisi delle opere: Testa di Medusa, Bacchino malato, Ragazzo con canestra di frutta, Bacco, Canestra di frutta, Cappella Contarelli (Vocazione di San Matteo, Martirio di San Matteo, San Matteo e l'angelo I e II versione), Cappella Cerasi (Crocifissione di San Pietro e Conversione di San Paolo), Morte della Vergine, David con la testa di Golia); Il Barocco (definizione e caratteri generali), Gian Lorenzo Bernini (cenni biografici, lo stile, David, Apollo e Dafne, Cappella Cornaro, Colonnato di San Pietro), Francesco Borromini (cenni biografici, lo stile, analisi delle opere: San Carlo alle Quattro Fontane, S. Ivo alla Sapienza), Pietro da Cortona (cenni biografici, lo stile, analisi dell'opera: Trionfo della Divina Provvidenza)
***Questa unità non costituirà programma d'esame, in quanto recupero del programma non svolto dell'anno scolastico precedente**
2. **NEOCLASSICISMO**: le teorie di Winckelmann sull'antico e la definizione di Neoclassicismo, Antonio Canova (cenni biografici, il disegno, analisi delle opere: Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Ercole e Lica, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria; Paolina Borghese come Venere vincitrice), Jacques-Louis David (cenni biografici, il disegno, analisi delle opere: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat)
3. **ROMANTICISMO IN EUROPA**: Definizione di Romanticismo, Caspar David Friedrich (i temi della pittura romantica, lo stile, analisi delle opere: Il viandante sul mare di nebbia, Il naufragio della Speranza), John Constable (cenni biografici, lo stile, analisi delle opere: Barca in costruzione presso Flatford, Studio di cirri e nuvole, La cattedrale di Salisbury vista dai giardini del vescovo), William Turner (cenni biografici, il disegno, gli acquerelli, analisi delle opere: Ombra e tenebre, la sera del diluvio, Tramonto), Francesco Hayez (cenni biografici, il disegno, analisi delle opere: La congiura dei Lampugnani, I profughi di Parga, Malinconia I, Il bacio I), Theodore Géricault (cenni biografici, il disegno, analisi delle opere: La zattera della Medusa, Teste di giustiziati, Serie dei ritratti degli alienati), Eugène Delacroix (cenni biografici, il disegno, analisi delle opere: La barca di Dante, Il Massacro di Scio, La morte di Sardanapalo, Donne in Algeri, La libertà che guida il popolo).
4. **REALISMO**: definizione di Realismo, caratteri generali del movimento, Gustave Courbet (cenni biografici, lo stile e il pensiero, analisi delle opere: Gli spaccapietre, L'atelier del pittore, Fanciulle sulla riva della Senna, Un funerale ad Ornans, L'Origine del mondo)
5. **IMPRESSIONISMO**: Definizione di Impressionismo e caratteri generali del movimento, Edouard Manet (cenni biografici, lo stile e il pensiero, analisi delle opere: La colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergère), Claude Monet (cenni biografici, lo stile e il pensiero, analisi delle opere: La gazza, Impression: soleil levant, la serie della Cattedrale di Rouen, I papaveri, la serie dei covoni di fieno, la serie delle ninfee, La Grenouillère), Pierre-Auguste Renoir (cenni biografici, lo stile e il pensiero, analisi delle opere: La Grenouillère, Bal au Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri, Le bagnanti), Edgar Degas (cenni biografici, lo stile e il pensiero, analisi delle opere: La lezione di danza, Ballerine in blu, L'assenzio, Piccola danzatrice di quattordici anni), Berthe Morisot (cenni biografici, lo stile e il pensiero, analisi delle opere: La culla, Davanti alla Psiche)
6. **POSTIMPRESSIONISMO**: Definizione di Postimpressionismo e caratteri generali, Vincent Van Gogh (cenni biografici, lo stile e il pensiero, le fonti [le lettere al fratello Theo], analisi delle opere: I mangiatori di patate, Ritratto di Père Tanguy, Autoritratto con cappello di feltro grigio, La camera da letto di Vincent, La serie dei girasoli, La terrazza del caffè la sera, Il caffè di notte, Notte stellata, La chiesa di Auvers, Campo di grano con volo di corvi), Paul Gauguin

(cenni biografici, lo stile e il pensiero, analisi delle opere: Autoritratto con il Cristo giallo, Il Cristo giallo, La visione dopo il sermone, “Da dove veniamo, cosa siamo? Dove andiamo?”), Paul Cézanne (cenni biografici, lo stile e il pensiero, analisi delle opere: La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, Le grandi bagnanti)

7. **DALLA PITTURA ALLA GRAFICA: I MANIFESTI PUBBLICITARI:** Le locandine pubblicitarie di Marcello Dudovich con gli slogan di D'Annunzio (Inchiostri Sanrival, Rinascente 1921-22, Nuova Fiat Balilla)

Roma, 15/05/2023

Gli studenti
Flavia Pavoni
Riccardo

La docente
Prof.ssa Katia Picano

Materia: IRC

ANNO SCOLASTICO: 2022 - 2023
CLASSE VF

DOCENTE: Prof. Celestino Victor Mussomar

RELAZIONE FINALE

La classe si è dimostrata interessata alla disciplina ed estremamente partecipe.

Tutti hanno raggiunto le competenze come da programmazione dimostrando dimestichezza e padronanza del lessico antropologico e religioso, del dialogo interreligioso e hanno dimostrato altresì l'interesse circa la necessità della costruzione della pace.

Roma, 15/5/2023

Il docente
Prof. Celestino Victor Mussomar

**Materia: IRC
PROGRAMMA**

**ANNO SCOLASTICO: 2022 - 2023
CLASSE 5F**

DOCENTE: Prof. Celestino Victor Mussomar

- Rapporto tra fede e scienza
- Evoluzionismo e creazionismo
- Monogenismo e poligenismo
- Bioetica liberale e bioetica cristiana
- L'uomo davanti alla religione: ateismo, agnosticismo e relativismo
- Cristianesimo nell'epoca moderna: la riforma
- Lutero e il protestantesimo
- Pace tra le religioni
- Elementi antropologici della religione
- Fede, ragione e verità ("Io sono la via, la verità e la vita" Gv 14,6)
- Rapporto tra religione ed economia

Gli studenti
Flavia Pavoni
Riccardo Perfetto

Il Docente
Prof Celestino Victor Mussomar

Materia Alternativa (AAIRC) -
“Elementi di economia e dei mercati”

ANNO SCOLASTICO: 2022 - 2023
CLASSE: VF

DOCENTE: **Prof.ssa Tiziana Coletta**

RELAZIONE FINALE

PROFILO SINTETICO DEGLI STUDENTI ADERENTI ALLA DISCIPLINA:

Gli studenti che aderiscono alla disciplina hanno dimostrato, con continuità, interesse, impegno, volontà e curiosità verso la medesima. All'esito del percorso hanno raggiunto una conoscenza completa delle tematiche trattate. Dispongono di capacità di approfondimento e di collegamento tra le discipline. Dimostrano altresì un'ottima capacità di rielaborazione personale dei contenuti e hanno assimilato una puntuale capacità linguistica.

TESTO IN ADOZIONE (come consigliato):

Libro di testo: *“Nella realtà”*. Diritto ed economia. Autori: Michele Ainis e Giuseppe Marazzita. Edizione Mondadori scuola Education 2022

Roma, 15 maggio 2023

La docente
Prof.ssa Tiziana Coletta

Materia Alternativa (AAIRC)
PROGRAMMAZIONE SVOLTA

- Il funzionamento del sistema economico. La circolarità dell'economia. I cicli economici
- Analisi dei concetti di reddito, spesa e credito
- Il ruolo del credito nel sistema economico
- L'impresa e i suoi requisiti
- I fattori della produzione. Il lavoro
- Distribuzione funzionale e personale dei redditi. Il salario
- Il ruolo economico dello Stato. I fini generali
- La spesa pubblica. Elementi generali

Educazione civica

- Art. 35 Cost. Analisi e approfondimento

Nelle ore che residuano, fino alla chiusura dell'anno scolastico in corso sarà, ove possibile e compatibilmente con l'organizzazione dell'attività didattica, approfondito l'argomento concernente il ruolo economico dello Stato e il sistema tributario.

Gli studenti
Costanza Di Filippo
Greta Amoruso

La Docente
Prof.ssa Tiziana Coletta

16. Allegato B: SIMULAZIONI DELLA PRIMA PROVA SCRITTA E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazione Prima prova scritta del 26/04/2023

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Sergio Corazzini, **Bando**, in **Libro per la sera della domenica**

È questa la poesia che conclude la raccolta di versi **Libro per la sera della domenica**. Tra le poesie di Corazzini, *Bando* è forse quella più d'avanguardia, cioè quella che, staccandosi in parte dal crepuscolarismo, è più orientata verso le nuove tematiche "espressionistiche".

Caduta l'aureola che conferiva, insieme ad un'alta dignità, una definita funzione sociale, al poeta non resta che adeguarsi alla logica del mercato vendendo la poesia come una merce qualsiasi.

Per questo il poeta richiama l'attenzione della gente e la invita provocatoriamente a comprare le proprie idee con i modi accattivanti di un venditore ambulante.

Metro: venticinque versi liberi di cui gli ultimi tre isolati.

*Avanti! Si accendano i lumi
nelle sale della mia reggia!
Signori! Ha principio la vendita
delle mie idee.
Avanti! Chi le vuole?
Idee originali
a prezzi normali.
lo vendo perché voglio
raggomitolarmi al sole
come un gatto a dormire
fino alla consumazione
de' secoli! Avanti! L'occasione
è favorevole. Signori,
non ve ne andate, non ve ne andate;
vendo a così I poco prezzo!
Diventerete celebri
con pochi denari.
Pensate: !'occasione è favorevole!
Non si ripeterà.
Oh! non abbiate timore di offendermi
con un'offerta irrisoria!
Che m'importa della gloria!
E non badate, Dio mio, non badate
troppo alla mia voce
piangevole*

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprende le risposte alle domande proposte

1. Dopo un'attenta lettura del testo, esponi il contenuto informativo del componimento.
2. Analizza le scelte lessicali e sintattiche che mirano all'abbassamento colloquiale del tono poetico e che contribuiscono ad equiparare la poesia ad una merce.
3. Come vive il poeta la coscienza della propria mercificazione?
4. Con l'espressione: " Si accendano i lumi nelle sale della mia reggia" quale figura retorica

utilizza Corazzini? Spiegane il significato.

5. Spiega la similitudine ai vv.9-10” ...raggomitolarmi al sole come un gatto a dormire...” e l’iperbole "consumazione dei secoli” (traduzione letterale della consummatio saeculorum di S. Girolamo).

6. Spiega l’accostamento sottolineato dalla rima baciata di: “Idee originali a prezzi normali” vv.6-7 e “Irrisoria/gloria” vv.21-22

7. Dopo la prima lunga strofa provocatoria e dissacrante, la poesia si chiude con pochi versi in cui prevale l’atteggiamento vittimistico: come si addice ad un venditore ambulante una voce "piangevole”?

Interpretazione

Inserisci i risultati della tua analisi in una più ampia riflessione sulla concezione poetica di Sergio Corazzini il quale contrappone al privilegio e alla grandezza della poesia la scelta ora di un orizzonte basso, di sofferenza umana, di desolazione, di malinconia, ora di insofferenza autoironica e provocatoria. Tutto ciò implica una profonda consapevolezza della condizione storica della poesia e del poeta. Confronta il testo proposto con altri testi dello stesso poeta o fai riferimento ai testi di altri autori a te noti nell’ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Italo Svevo, da **La coscienza di Zeno**

Il brano, tratto da “La coscienza di Zeno” (1923), dello scrittore Italo Svevo, appartiene al quinto capitolo tematico del romanzo, ossia “ La storia del mio matrimonio”. Dopo essere riuscito a fidanzarsi con Augusta, la figlia bruttina dell’ammiratissimo Giovanni Malfenti, Zeno lascia casa Malfenti in compagnia di Guido Speier, che gli chiede di recarsi con lui a prendere un gelato in un caffè. Nel testo è riportato quanto accade tra i due dal momento in cui lasciano il locale fino a quando Guido accompagna Zeno a casa e quest’ultimo si addormenta nel consueto stato di ambiguità psicologica che lo contraddistingue.

Finito il suo gelato, Guido sentì il bisogno di una boccata d’aria fresca e m’indusse ad accompagnarlo ad una passeggiata verso la periferia della città. Ricordo: da giorni, in città, si anelava ad un poco di pioggia da cui si sperava qualche sollievo al caldo anticipato. Io non m’ero neppure accorto di quel caldo. Quella sera il cielo aveva cominciato a coprirsi di leggere nubi bianche, di quelle da cui il popolo spera la pioggia abbondante, ma una grande luna s’avanza nel cielo intensamente azzurro dov’era ancora limpido, una di quelle lune dalle guancie gonfie che lo stesso popolo crede capaci di mangiare le nubi. Era infatti evidente che là dov’essa toccava, scioglieva e nettava. Volli interrompere il chiacchierio di Guido che mi costringeva ad un annuire continuo, una tortura, e gli descrissi il bacio nella luna scoperto dal poeta Zamboni¹: com’era dolce quel bacio nel centro delle nostre notti in confronto all’ingiustizia che Guido accanto a me commetteva! Parlando e scotendomi dal torpore in cui ero caduto a forza di assentire, mi parve che il mio dolore s’attenuasse. Era il premio per la mia ribellione e vi insistetti. Guido dovette adattarsi di lasciare per un momento in pace le donne e guardare in alto. Ma per poco! Scoperta, in seguito alle mie indicazioni, la pallida immagine di donna nella luna, ritornò al suo argomento con uno scherzo di cui rise fortemente, ma solo lui, nella via deserta: – Vede tante cose quella donna! Peccato ch’essendo donna non sa ricordarle. Faceva parte della sua teoria (o di quella del Weininger²) che la donna non può essere geniale perché non sa ricordare. Arrivammo sotto la via Belvedere. Guido disse che un po’ di salita ci avrebbe fatto bene. Anche questa volta lo compiacqui. Lassù, con uno di quei movimenti che si confanno meglio ai giovanissimi ragazzi, egli si sdraiò sul muricciuolo che arginava la via da quella sottostante. Gli pareva di fare un atto di coraggio esponendosi ad una caduta di una diecina di metri. Sentii dapprima il solito ribrezzo al vederlo esposto a tanto pericolo, ma poi ricordai il sistema da me escogitato quella sera stessa, in uno slancio d’improvvisazione, per liberarmi da quell’affanno e mi misi ad augurare ferventemente ch’egli cadesse. In quella posizione egli continuava a predicare contro le donne. Diceva ora che abbisognavano di giocattoli come i bambini, ma di alto prezzo. Ricordai che Ada diceva di amare molto i gioielli. Era dunque proprio di

lei ch'egli parlava? Ebbi allora un'idea spaventosa! Perché non avrei fatto fare a Guido quel salto di dieci metri? Non sarebbe stato giusto di sopprimere costui che mi portava via Ada senz'amarla? In quel momento mi pareva che quando l'avessi ucciso, avrei potuto correre da Ada per averne subito il premio. Nella strana notte piena di luce, a me era parso ch'essa stesse a sentire come Guido l'infamava. Debbo confessare ch'io in quel momento m'accinsi veramente ad uccidere Guido! Ero in piedi accanto a lui ch'era sdraiato sul basso muricciuolo ed esaminai freddamente come avrei dovuto afferrarlo per essere sicuro del fatto mio. Poi scopersi che non avevo neppur bisogno di afferrarlo. Egli giaceva sulle proprie braccia incrociate dietro la testa, e sarebbe bastata una buona spinta improvvisa per metterlo senza rimedio fuori d'equilibrio. Mi venne un'altra idea che mi parve tanto importante da poter compararla alla grande luna che s'avanzava nel cielo nettandolo: avevo accettato di fidanzarmi ad Augusta per essere sicuro di dormir bene quella notte. Come avrei potuto dormire se avessi ammazzato Guido? Quest'idea salvò me e lui. Volli subito abbandonare quella posizione nella quale sovrastavo a Guido e che mi seduceva a quell'azione. Mi piegai sulle ginocchia abbattendomi su me stesso e arrivando quasi a toccare il suolo con la mia testa: – Che dolore, che dolore! – urlai. Spaventato, Guido balzò in piedi a domandarmi delle spiegazioni. Io continuai a lamentarmi più mitemente senza rispondere. Sapevo perché mi lamentavo: perché avevo voluto uccidere e forse, anche, perché non avevo saputo farlo. Il dolore e il lamento scusavano tutto. Mi pareva di gridare ch'io non avevo voluto uccidere e mi pareva anche di gridare che non era colpa mia se non avevo saputo farlo. Tutto era colpa della mia malattia e del mio dolore. Invece ricordo benissimo che proprio allora il mio dolore scomparve del tutto e che il mio lamento rimase una pura commedia cui io invano cercai di dare un contenuto evocando il dolore e ricostruendolo per sentirlo e soffrirne. Ma fu uno sforzo vano perché esso non ritornò che quando volle. Come al solito Guido procedeva per ipotesi. Fra altro mi domandò se non si fosse trattato dello stesso dolore prodotto da quella caduta³ al caffè. L'idea mi parve buona e assentii. Egli mi prese per il braccio e, amorevolmente, mi fece rizzare. Poi, con ogni riguardo, sempre appoggiandomi, mi fece scendere la piccola erta. Quando fummo giù, dichiarai che mi sentivo un poco meglio e che credevo che, appoggiato a lui, avrei potuto procedere più spedito. Così si andava finalmente a letto! Poi era la prima vera grande soddisfazione che quel giorno mi fosse stata accordata. Egli lavorava per me, perché quasi mi portava. Ero io che finalmente gl'imponevo il mio volere. Trovammo una farmacia ancora aperta ed egli ebbe l'idea di mandarmi a letto accompagnato da un calmante. Costruì tutta una teoria sul dolore reale e sul sentimento esagerato dello stesso: un dolore si moltiplicava per l'exasperazione ch'esso stesso aveva prodotta. Con quella bottiglietta s'iniziò la mia raccolta di medicinali, e fu giusto fosse stata scelta da Guido. Per dar base più solida alla sua teoria, egli suppose ch'io avessi sofferto di quel dolore da molti giorni. Mi spiace di non poter compiacerlo. Dichiarai che quella sera, in casa dei Malfenti, io non avevo sentito alcun dolore. Nel momento in cui m'era stata concessa la realizzazione del mio lungo sogno, evidentemente non avevo potuto soffrire. E per essere sincero volli proprio essere come avevo asserito ch'io fossi e dissi più volte a me stesso: «Io amo Augusta, io non amo Ada. Amo Augusta e questa sera arrivai alla realizzazione del mio lungo sogno». Così procedemmo nella notte lunare. Suppongo che Guido fosse affaticato dal mio peso, perché finalmente ammutolì. Mi propose però di accompagnarmi fino a letto. Rifiutai e quando mi fu concesso di chiudere la porta di casa dietro di me, diedi un sospiro di sollievo. Ma certamente anche Guido dovette emettere lo stesso sospiro. Feci gli scalini della mia villa a quattro a quattro e in dieci minuti fui a letto. M'addormentai presto e, nel breve periodo che precede il sonno, non ricordai né Ada né Augusta, ma il solo Guido, così dolce e buono e paziente. Certo, non avevo dimenticato che poco prima avevo voluto ucciderlo, ma ciò non aveva alcun'importanza perché le cose di cui nessuno sa e che non lasciarono delle tracce, non esistono.

1. Filippo Zamboni (1826-1910) era un poeta triestino che si compiacque di aver individuato sulla superficie lunare il disegno di due amanti che si davano un bacio.
2. Otto Weininger, pensatore austriaco (1880-1903), in “Sesso e carattere” sostenne un filosofia dei sessi, che prevede la compresenza in ciascun essere umano del lato maschile e del lato femminile, attribuendo al primo i valori positivi della razionalità, della moralità, della capacità speculativa,

mentre all'altro i valori negativi della passività, dell'irrazionalità, della amoralità.

3. In realtà si tratta di una caduta inesistente, che Zeno ha inventato per spiegare la causa della sua strana zoppia.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Il brano, tratto da "La coscienza di Zeno" (1923), dello scrittore Italo Svevo, appartiene al quinto capitolo tematico del romanzo, ossia "La storia del mio matrimonio". Dopo essere riuscito a fidanzarsi con Augusta, la figlia bruttina dell'ammiratissimo Giovanni Malfenti, Zeno lascia casa Malfenti in compagnia di Guido Speier, che gli chiede di recarsi con lui a prendere un gelato in un caffè. Nel testo è riportato quanto accade tra i due dal momento in cui lasciano il locale fino a quando Guido accompagna Zeno a casa e quest'ultimo si addormenta nel consueto stato di ambiguità psicologica che lo contraddistingue.

1. Riassumi brevemente il contenuto informativo del testo proposto.
2. Nel brano è presente il riferimento paesaggistico e in particolare l'immagine della "grande luna", inizialmente associata alla concezione popolare. Cogli ulteriori passaggi in cui essa è messa in campo per rappresentare altro dal significato letterale del termine stesso.
3. Riportando alcune espressioni emblematiche, spiega come si configura il rapporto tra Zeno e Guido. Come reagisce Zeno alle considerazioni dell'altro- in particolare sulla figura femminile- e con quale affermazione viene reso "finalmente" il ribaltamento dei rapporti di forza tra i due?
4. Come vengono rappresentati l'insorgere del pensiero omicida in Zeno e poi la sua stessa vanificazione? Spiega in che modo le due intenzioni possano convivere nella psicologia del personaggio.
5. Indicando il significato del dolore fisico, provato da Zeno, delle sue varie modulazioni e valenze psicologiche, analizza questa espressione: "Sapevo perché mi lamentavo: perché avevo voluto uccidere e forse, anche, perché non avevo saputo farlo. Il dolore e il lamento scusavano tutto."
6. In quali passaggi testuali si colgono con maggior evidenza il meccanismo psicologico dell'autoinganno di Zeno che vuol sentirsi "sincero", e quello autoassolutorio di Zeno stesso, rispetto al senso di colpa che avrebbe potuto travolgerlo?
7. Individua sul piano formale alcuni aspetti che valgono a rendere più efficace la struttura autodiegetica del racconto nel suo intento di apparire strumento di sincera indagine sul mondo interiore di Zeno.

Interpretazione

L'inettitudine a vivere, la condizione del "triste e ammalato uomo" sono temi fortemente caratterizzanti molta parte della letteratura del Novecento: illustra le radici culturali di tale centralità tematica, espressione della crisi dei tradizionali paradigmi conoscitivi. Spiegando in che modo la figura dell'inetto nella narrativa sveviana subisca un'evoluzione all'interno della "Coscienza", rispetto alle precedenti opere dell'autore, evidenzia come, oltre alla funzione del personaggio, anche le altre categorie narratologiche dell'opera rappresentino innovazioni proprie del romanzo novecentesco. Coglie alcune tra le più rilevanti, anche in riferimento ad altri testi letterari europei a te noti, oppure ad altre forme di espressione artistica contemporanea.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Michail Bachtin**, *Dostoevskij. Poetica e stilistica*, 1968, pp.12-14 (edizione originale russa 1929, edizione ampliata russa 1963).

Simile al Prometeo goethiano, Dostoevskij crea non schiavi silenziosi (come Zeus), ma uomini *liberi*, atti a stare *accanto* al loro creatore, a non dividerne le opinioni e persino a ribellarsi contro di lui. *La pluralità delle voci e delle coscienze indipendenti e disgiunte, l'autentica polifonia delle voci*

pienamente autonome costituisce effettivamente la caratteristica fondamentale dei romanzi di Dostoevskij. Nelle sue opere non si svolge una quantità di caratteri e destini per entro un unitario mondo oggettivo e alla luce di un'unitaria coscienza poetica, ma qui appunto una *pluralità di coscienze equivalenti con i loro propri mondi* si unisce, conservando la propria incompatibilità, nell'unità di un certo evento. Gli eroi principali di Dostoevskij sono veramente, nello stesso disegno creativo dell'artista, *non soltanto oggetti della parola dell'autore, ma anche soggetti della propria parola immediatamente significante.* La parola dell'eroe, quindi, non è qui esaurita affatto dalle consuete funzioni descrittive e pragmatico-narrative, ma non serve neppure da espressione della posizione ideologica propria dell'autore (come in Byron, per esempio). La coscienza dell'eroe è data come una coscienza altra, *estranea*, ma nello stesso tempo essa non si reifica, non si chiude, non diventa semplice oggetto della coscienza dell'autore.

Dostoevskij è il creatore del *romanzo polifonico*. Egli ha dato vita a un genere romanzesco sostanzialmente nuovo. Ed è per questo che la sua opera non rientra in alcuna trama, non si sottomette ad alcuno degli schemi storico-letterari che siamo soliti applicare ai fenomeni del romanzo europeo. Nelle sue opere compare un eroe la cui voce è costruita così come si costruisce la voce dell'autore nel romanzo di tipo ordinario. La parola dell'eroe su se stesso e sul mondo è pienamente autonoma come l'ordinaria parola dell'autore; essa non è assoggettata all'immagine oggettuale dell'eroe come una delle sue caratteristiche, ma neppure serve da altoparlante della voce dell'autore. Possiede un'autonomia assoluta all'interno della struttura dell'opera e quasi risuona *accanto* a quella dell'autore e si unisce in un modo particolare con essa e con le voci altrettanto autonome degli altri eroi.

Ne consegue che i consueti legami pragmatico-narrativi d'ordine materiale o psicologico nel mondo di Dostoevskij sono insufficienti poiché essi presuppongono l'oggettualità, la reificazione degli eroi nel progetto dell'autore e connettono e uniscono le immagini umane nell'unità di un mondo monologicamente percepito e capito, anziché una molteplicità di coscienze equipollenti con i loro propri mondi. La consueta pragmatica narrativa dei romanzi di Dostoevskij svolge un ruolo secondario ed ha funzioni non consuete, ma particolari. I punti connettivi fondamentali invece, che creano l'unità del suo mondo romanzesco, sono di altro genere: l'evento principale, appalesato dal suo romanzo, non si concede a un'interpretazione pragmatico-narrativa.

Inoltre lo stesso impianto del racconto – sia esso condotto dall'autore in prima persona o da un narratore o da uno degli eroi – deve essere affatto diverso rispetto ai romanzi di tipo monologico. La posizione dalla quale è condotto il racconto, è costruita la raffigurazione o è data l'informazione, deve essere orientata in modo nuovo in rapporto a quel nuovo mondo: un mondo di soggetti con pieni diritti, e non di oggetti. La parola narrativa, raffigurativa o informativa deve elaborare un nuovo rapporto verso il proprio oggetto.

Per tale modo tutti gli elementi della struttura del romanzo sono in Dostoevskij profondamente originali; essi sono tutti determinati dal nuovo compito artistico che soltanto egli ha saputo porre e risolvere in tutta la sua ampiezza e profondità; il compito di costruire un mondo polifonico e di distruggere le forme costituite del romanzo europeo fondamentalmente *monologico* (ovvero omofonico).

Dal punto di vista di una conseguente visione o comprensione monologica del mondo raffigurato e del canone monologico di costruzione del romanzo, il mondo di Dostoevskij può sembrare un caos, e la struttura dei suoi romanzi un conglomerato di materiali eterogenei e di principi incompatibili di organizzazione formale. Soltanto alla luce del fondamentale compito artistico dostoevskiano da noi formulato può diventare comprensibile la organicità, coerenza e integrità profonda della sua poetica.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza la tesi e le prove presentate nel brano (anche tenendo in considerazione gli elementi richiamati all'attenzione dai quesiti successivi).
2. Per definire il nuovo tipo di romanzi creato da Dostoevskij l'autore usa ripetutamente

- un'espressione metaforica, che accosta all'arte della scrittura dell'autore russo un'altra forma d'arte. Qual è questa espressione metaforica? Da quale altra forma d'arte è tratta?
3. Il romanzo europeo precedente a Dostoevskij è definito "monologico". Che cosa significa questa espressione? Quale altro termine è usato dall'autore come sinonimo? Quale caratteristica del romanzo europeo precedente a Dostoevskij è messa in evidenza da questi termini?
 4. L'autore riscontra nei romanzi di Dostoevskij un unico impianto del racconto o più impianti? Quale o quali?
 5. In che senso secondo l'autore Dostoevskij ha rispetto ai personaggi dei suoi romanzi un atteggiamento diverso da quello degli altri autori europei a lui precedenti rispetto ai personaggi dei loro romanzi?

Produzione

La complessità, intesa come molteplicità di situazioni, problemi, idee e valori, è secondo molti una caratteristica sempre più tipica dell'età contemporanea.

Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze, spiega se consideri il romanzo una forma artistica che è ancora capace di esprimere la presunta complessità del mondo di oggi oppure ritieni che altre forme comunicative e artistiche (anche diverse dalla letteratura, come per esempio la musica, il cinema, le arti figurative o performative ...) meglio riescano a rappresentare la complessità contemporanea.

PROPOSTA B2

Un articolo giornalistico in ricordo dello sbarco in Sicilia delle armate anglo-americane.

Storia e memoria camminano insieme lungo le strade della Sicilia sud-orientale, nel giorno che segna l'anniversario dello sbarco degli Alleati nell'isola, tra il 9 e il 10 luglio 1943. Un capitolo determinante per le sorti della seconda guerra mondiale, scritto due mesi prima della firma dell'armistizio di Cassibile, in provincia di Siracusa.

"Quannu trasieru i miricani noantri erumu scantati (spaventati) ma puoi capiemmu ca erunu vinuti pi fari finiri a' guerra" dice in dialetto la signora Teresa, 95 anni e tanti ricordi. *I miricani*", come li chiama lei, erano in realtà i giovani soldati canadesi, che parteciparono alla missione a fianco di inglesi e statunitensi. I canadesi risalirono dalle coste tra Porto Ulisse e Pozzallo, percorrendo le trazzere polverose della vasta campagna modicana.

La guerra non finì subito. Anzi, dopo lo sbarco il conflitto continuò per altri due lunghi anni concludendosi nel 1945 con la Liberazione. Date, nomi e avvenimenti che restano vivi ancora oggi nei diari dei reduci, nei ricordi dei figli e dei nipoti che hanno ascoltato padri e nonni, ma anche negli occhi degli ormai pochissimi anziani rimasti ancora in vita a raccontare un fatto che ha cambiato la storia d'Italia. Era la notte tra il 9 e il 10 luglio 1943 quando gli americani della 45^a Divisione di fanteria della 7^a Armata, guidata dal generale George Patton, diedero il via a quella che in codice veniva chiamata "Operazione *Husky*". Gli anglo-americani sbarcarono verso le 3:45 su un fronte di 17 chilometri tra Punta Zafaglione e Punta Braccetto, mentre la 1^a e la 3^a Divisione occupavano il tratto di spiaggia compreso tra Gela e Licata. Le zone individuate per lo sbarco furono due: quella di competenza della 7^a Armata statunitense, da Licata a Scoglitti, un tratto di oltre ottanta chilometri nella curva naturale che compone il Golfo di Gela, e quella dell'8^a Armata britannica comandata dal generale Bernard Montgomery attestato sulla fascia costiera tra il Golfo di Noto, Pachino e a ovest di Portopalo di Capo Passero, a Punta Castelluzzo, lungo una zona di circa 50 chilometri. Era un'estate secca e torrida. Dopo mesi di pianificazione strategica e tattica, il generale Harold Alexander, comandante delle forze terrestri, fece scattare l'ora X. La direzione delle operazioni venne affidata al generale Dwight David Eisenhower, mentre il comando delle forze navali toccò all'ammiraglio inglese Andrew Browne Cunningham, già protagonista della vittoria a Capo Matapan. Le forze aeree invece furono coordinate dal maresciallo dell'aria Arthur Tedder. Ma, al di là di tatticismi e manovre militari, l'impatto che lo sbarco ebbe sulla popolazione locale fu indimenticabile. I paesini e i piccoli centri siciliani, che furono "invasi" dagli Alleati, erano popolati per lo più da donne, bambini, anziani e inabili alla leva. Poi c'erano i soldati tedeschi

e italiani posti a difesa dell'isola e soprattutto delle coste, come testimoniano i *bunker*, i *pillow* e le casematte, ben visibili al viaggiatore tra gli alberi di carrubo e i bianchi muri a secco, caratteristici della campagna iblea.

Tra le donne che assistettero allo sbarco anche Agnese Modica, morta pochi giorni fa a fine giugno 2020, all'età di cento anni. Agnese non mancava mai di ripercorrere la sua storia raccontandola a chi mostrava interesse nell'ascoltarla. Dal suo personale baule della memoria amava ricordare i giorni precedenti lo sbarco, quando gli aerei Alleati sganciavano volantini per dire alla popolazione "allontanatevi dagli obiettivi militari" assicurando che ai civili non sarebbe accaduto nulla. Nonna Agnese a conclusione dei suoi racconti ribadiva che "la guerra è la cosa più brutta che un essere umano possa fare e possa vivere". Una raccomandazione comune a molti anziani che come la signora Modica videro mariti, fratelli e figli partire, molti dei quali non tornarono più o furono fatti prigionieri e deportati in Germania e in Polonia come IMI, sigla che sta per Internati militari italiani, cioè coloro che decisero di non restare a fianco degli *ex* alleati tedeschi né di aderire alla Repubblica sociale italiana di Mussolini dopo l'8 settembre.

Allo sbarco degli Alleati in Sicilia sono stati dedicati *film*, l'ultimo dei quali *In guerra per amore* con Pif, ma anche saggi, libri e studi storici che trattano sotto diverse angolature lo sbarco in Sicilia. Tra questi il giornalista e *reporter* Franco Bandini, ormai scomparso, che fece una lettura molto originale e ben documentata sui preparativi, ma anche sui punti in sospeso, che ruotavano attorno all'invasione alleata, primo tra tutte il ruolo avuto dalla mafia e, in particolare, da Lucky Luciano. Fabrizio Carloni in *Gela 1943. Le verità nascoste dello sbarco americano in Sicilia* (Mursia, 2011) approfondisce episodi drammatici e tragedie dimenticate dal tempo come l'uccisione di numerosi civili, ma anche fatti come quelli accaduti in località Passo di Piazza, dove alcuni Carabinieri Reali che si erano arresi dopo una breve ma valorosa resistenza furono fucilati da elementi della 82^a Divisione Usa aviotrasportata. Fatti ed eventi nascosti tra le pieghe della storia a cui si aggiunge l'atto eroico della Divisione motorizzata Livorno che per tre giorni, diversamente da quanto si legge nei libri di scuola, fermò l'avanzata statunitense. Una circostanza che viene narrata da Pier Luigi Villari, *L'onore dimenticato* (IBN Edizioni, 2013).

Ancora più dettagliata è la descrizione che viene fatta invece nel volume appena dato alle stampe *Tre giorni vissuti da eroi. Le voci dei protagonisti. Gela 10-12 luglio 1943* di Salvatore Reale e Giovanni Iacono, pubblicato con il patrocinio dello Stato Maggiore dell'Esercito: "Fino a pochi anni fa la Campagna di Sicilia in generale e la battaglia di Gela e delle zone limitrofe in particolare erano state dimenticate dalla storiografia ufficiale che si rifaceva in larga parte a quella di origine anglosassone la quale rappresentava lo sbarco in Sicilia come un'operazione poco cruenta, senza nessuna o scarsa resistenza da parte delle truppe dell'Asse e che si svolse quasi come una festante avanzata nell'isola tra due ali di folla ansiosa di essere liberata" scrivono gli autori nell'introduzione al volume in uscita nel giorno dell'anniversario dello sbarco. Reale e Iacono, entrambi studiosi di storia militare, seppur non accademici, hanno ricostruito gli aspetti meno conosciuti che riguardano i combattimenti avvenuti nel sud-est della Penisola. Sono andati alla ricerca di documenti, carte, fotografie presso l'Archivio dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito avendo cura delle fonti per rileggere chi la storia l'aveva vissuta in prima persona. Tutto questo è stato incrociato con le ricerche sul campo. Reale e Iacono hanno setacciato palmo per palmo i luoghi descritti nelle relazioni "per meglio comprendere la dinamica dei combattimenti, intervistando gente del posto che aveva assistito agli scontri o aveva conosciuto i soldati, che li avevano combattuto ed erano morti." "Come militari professionisti ci prepariamo al meglio, in vista di ciò che speriamo non debba mai succedere. Tuttavia, malgrado tutto, capita di trovarsi in condizioni di inferiorità di fronte al nemico – scrive il colonnello Livio Ciancarella, Capo dell'Ufficio Storico dell'Esercito, che firma la premessa al volume di Reale e Iacono -. Quello che è successo e succede ancora è una scintilla, un motore interno che, contro la logica e l'istinto, ti spinge a fare comunque il tuo dovere, pur sapendo che succederà l'inevitabile, anche contro ogni

speranza: si chiama *valore*".

In quella estate del 1943 accaddero molte cose, spesso controverse e oggetto di studi e analisi di storici ed esperti, divulgatori e giornalisti. Restano come testimoni del tempo quelle piccole e grandi fortificazioni di pietra o cemento, ancora oggi visibili al viaggiatore che, incuriosito, vorrà approfondire la storia dell'ennesima invasione dell'Isola, che di dominatori ne ha visti tanti nel corso dei secoli.

Vincenzo Grienti (da *Avvenire*, 9 luglio 2020)

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Metti in risalto i momenti più significativi della vicenda narrata.
3. L'autore si sofferma anche sul comportamento delle truppe italiane poste a difesa della Sicilia: ne emerge un atteggiamento rinunciatario?
4. Evidenzia la reazione della popolazione civile a fronte degli eventi bellici.
5. La ricerca storica ha fatto emergere aspetti meno conosciuti e controversi della campagna militare alleata in Sicilia: individuali, considerando l'importanza che ad essi annette l'autore del brano.
6. Quali sono i principi, che sostengono le conclusioni di Salvatore Reale e Giovanni Iacono, riportate alla fine dell'articolo?

Produzione

Attingendo alle tue conoscenze, con particolare riferimento ai temi trattati in occasione dello studio dell'educazione civica, elabora un testo che consideri l'impatto della guerra sulla vita dei popoli e dei singoli, con le conseguenze di carattere economico e sociale, che tale dramma comporta.

PROPOSTA B3

Testo di **Andrea Daniele Signorelli** "Allucinazioni, progressi e confini dell'ultima intelligenza artificiale" da *Domani* del 20 marzo 2022

Lo scorso 14 marzo è finalmente giunto il grande giorno. Dopo aver stupito il mondo con ChatGpt (il sistema di intelligenza artificiale in grado di conversare con gli utenti e di rispondere a ogni loro richiesta in maniera spesso coerente e corretta), OpenAI^[1] ha presentato il modello successivo e ancora più potente: l'atteso Gpt-4.

Un nuovo scrittore

Dal momento che OpenAI ha ormai ripudiato la sua origine open source e no profit, nessun dettaglio tecnico è stato reso noto. Si stima però che Gpt-4 sia dotato della mostruosa cifra di 100mila miliardi di parametri (l'equivalente digitale dei nostri neuroni), contro i 175 miliardi del suo predecessore. È principalmente questo che fornisce al sistema la sua straordinaria capacità di elaborare le informazioni presenti nel database, al punto da essere in grado di produrre coerentemente testi lunghi anche 25mila parole in una volta sola (praticamente un libro), di rispondere correttamente a semplici indovinelli (che il suo predecessore invece sbagliava regolarmente) e di generare contenuti errati con una frequenza ridotta di oltre il 60 per cento.

Soprattutto, Gpt-4 è un modello linguistico "multimodale", risponde cioè a stimoli sia testuali che visivi. Una delle funzioni che più ha colpito i primi utenti del nuovo sistema di OpenAI è, per esempio, la sua capacità di spiegare cos'è contenuto in un meme, interpretandone correttamente il significato e la ragione che lo rende divertente.

Nonostante i progressi, si sono comunque già verificate parecchie "allucinazioni" (come si definiscono in gergo le situazioni in cui l'intelligenza artificiale produce con sicurezza dei resoconti completamente inventati). Nella sua newsletter, l'esperto di AI Gary Marcus ha per esempio chiesto a Gpt-4 di «spiegare il ruolo di OpenAI nel crollo della Silicon Valley Bank». La risposta corretta sarebbe stata che OpenAI non ha avuto (presumibilmente) nessun ruolo in tutto ciò. E invece Gpt-4 si è lanciata in una ricostruzione incredibile, secondo cui la creazione di un inesistente Gpt-5 da parte di OpenAI avrebbe permesso a dei malintenzionati di produrre una mole tale di fake news da minare

la credibilità della banca, causandone il crollo.

[...]

È la ragione per cui, anche nel caso di Gpt-4, si continua a parlare di “pappagalli stocastici”, termine ideato dalla ricercatrice Timnit Gebru con il quale si sottolinea la totale mancanza di genuina comprensione da parte di questi modelli, che si limitano invece a individuare schemi verbali ricorrenti nel loro database e a ripeterli.

A che punto siamo

Ciononostante, i progressi sono innegabili: sottoposto a svariati test di valutazione degli esseri umani in matematica, scrittura, biologia, storia dell'arte e altri ancora, Gpt-4 ha raggiunto spesso – anche se non sempre – livelli di eccellenza, conquistando per esempio il 90esimo percentile in un test di matematica contro il 70esimo del suo predecessore; mentre in un test di biologia ha raggiunto l'85esimo percentile contro il 67esimo di ChatGpt.

E così, inevitabilmente, è ripartito il dibattito: abbiamo compiuto un altro passo sulla strada che porta verso l'intelligenza artificiale generale, di livello cioè almeno pari a quello dell'essere umano? Di certo, c'è un elemento la cui importanza non può essere sottovalutata e che riguarda proprio la “multimodalità” di Gpt-4, ovvero la già citata capacità di decifrare anche delle immagini.

«Questa abilità potrebbe fornire a Gpt-4 una maggiore comprensione di come funziona il mondo, proprio come gli esseri umani conquistano una maggiore conoscenza di ciò che li circonda attraverso l'osservazione», si legge su *The Conversation*. «Si ritiene che questo sia un ingrediente fondamentale per sviluppare sofisticate intelligenze artificiali, che possono colmare il divario tra i modelli attuali e la vera e propria intelligenza umana».

Nonostante i progressi, Gpt-4 rappresenta però un'evoluzione, non l'attesa rivoluzione in grado di cambiare una volta per tutte le carte in tavola. Gpt-4 è una versione potenziata di ChatGpt, che a sua volta lo era dei suoi predecessori, ma non siamo di fronte a un cambio di paradigma. [...] Gpt-4 è per esempio vittima del cosiddetto overfitting, ovvero della tendenza a memorizzare schemi superficiali dai dati a disposizione senza apprenderne gli aspetti generali sottostanti. In poche parole, tutte queste macchine sono prive – tra le altre cose – di un'essenziale abilità dell'essere umano: la capacità di generalizzare.

[...]

E allora fino a dove può arrivare l'intelligenza artificiale? E che cosa manca affinché conquisti una vera e propria intelligenza, dove oggi c'è invece solo una sorta di colossale taglia e cuci statistico? Oltre alla menzionata incapacità di generalizzare la conoscenza, un altro limite apparentemente irrisolvibile [...] è la comprensione del rapporto di causa ed effetto, laddove al momento c'è solo l'abilità di individuare correlazioni. Per esempio, un sistema di intelligenza artificiale è in grado di comprendere che la presenza delle nuvole è correlata alla pioggia, ma non può sapere che sono le prime a causare la seconda.

Causa ed effetto

«Comprendere la causa e l'effetto è un grosso aspetto di ciò che chiamiamo “buon senso” ed è un'area in cui, oggi, i sistemi di intelligenza artificiale sono totalmente incapaci», ha spiegato alla MIT Tech Review Elias Bareinboim, direttore del laboratorio di Causal Artificial Intelligence della Columbia University.

Secondo Bareinboim, fornire alle macchine un po' di buon senso, facendo comprendere loro il concetto di causa ed effetto, è l'unica strada per conquistare l'intelligenza artificiale di livello umano. Non solo: la comprensione della causalità si sposerebbe alla perfezione con la necessità di generalizzare la conoscenza: «Se le macchine potessero capire che alcune cose conducono ad altre, non dovrebbero ricominciare da capo ogni volta che devono imparare qualcosa di nuovo, ma potrebbero sfruttare ciò che hanno imparato in un campo e applicarlo in un altro».

Imparare a generalizzare la conoscenza o a comprendere i rapporti di causa ed effetto è qualcosa che, però, non ha nulla a che fare con le dimensioni dei database o con il numero dei parametri impiegati. Non è un cambiamento quantitativo, ma qualitativo. [...] Il rischio, al momento, è però che l'enorme hype^[2] che circonda la cosiddetta “intelligenza artificiale generativa” (in grado di produrre testi, immagini, musica e altro) prosciughi i finanziamenti che sostengono la ricerca scientifica su altre

forme di AI. Lasciandoci così alle prese con dei pappagalli statistici, vittime di frequenti allucinazioni e che non hanno la più pallida idea di ciò che stanno facendo. Anche quando lo fanno perfettamente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Quali aspetti innovativi possiede ChatGpt-4 rispetto ai sistemi precedenti?
2. Quali sono comunque i limiti nel funzionamento di questa forma di intelligenza artificiale?
3. Nell'articolo sono presenti termini che nel linguaggio comune hanno un significato, ma nell'ambito degli studi sull'intelligenza artificiale ne assumono un altro. Individua alcuni esempi e analizza il significato letterale del termine e quello figurato assunto nel nuovo contesto.
4. L'autore del testo si limita a illustrare i progressi delle ricerche o manifesta anche la propria diffidenza? Motiva la tua risposta con riferimenti significativi all'articolo.

Produzione

Le nuove forme di intelligenza artificiale, da una lato, costituiscono motivo di curiosità e interesse per le potenzialità e i nuovi scenari tecnologici che possono dischiudere, dall'altro, spaventano le ricadute che queste innovazioni potrebbero portare nella diffusione delle informazioni, nel mondo del lavoro, nel trattamento dei dati personali, ecc.. Esprimi la tua posizione al riguardo, sfruttando le suggestioni proposte, in un testo argomentativo opportunamente documentato e articolato.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

“La nostra società crede nei valori spirituali, nei valori della scienza, crede nei valori dell'arte, crede nei valori della cultura, crede che gli ideali di giustizia non possano essere estraniati dalle contese ancora inelimate tra capitale e lavoro. Crede soprattutto nell'uomo, nella sua fiamma divina, nella sua possibilità di elevazione e di riscatto” (Adriano Olivetti)

Queste parole di Adriano Olivetti pongono tutte le capacità dell'uomo al centro del progresso sociale e civile. Danne una valutazione, anche alla luce della esperienza culturale maturata nel corso dei tuoi studi.

PROPOSTA C2

La libertà non è star sopra un albero

Non è neanche avere un'opinione

La libertà non è uno spazio libero

Libertà è partecipazione

Nel 1972 Giorgio Gaber, autore, cantante, uomo di teatro, ha scritto la canzone "La Libertà", di cui si riporta il testo. La nostra Costituzione fa numerose volte riferimento alla partecipazione delle cittadine e dei cittadini alla vita del Paese. Ritieni tale auspicio ancora attuale ed elemento fondamentale per considerare il livello di democrazia del Paese? Ritieni la formula “libertà è partecipazione” ancora utile per esprimere il rapporto tra cittadinanza e società? Quali sono le forme di partecipazione che rappresentano il nostro tempo ed, eventualmente, la tua esperienza personale? Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati a presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del

paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

[1] Organizzazione, originariamente senza scopo di lucro, fondata nel 2015 da Elon Musk, Sam Altman e altri investitori, per promuovere ricerche sull'intelligenza artificiale.

[2] Hype in questo caso indica aspettativa, attesa.

Griglie di Valutazione Prima Prova

Tipologia A

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ampie e complete	Apprezzabili	Essenziali	Frammentarie e confuse	Assenti o gravemente carenti
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Coesione e coerenza testuale	Ampia e completa	Apprezzabile	Essenziali	Frammentaria e confusa	Assente o gravemente carente
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Ricchezza e padronanza lessicale	Raffinata	Pienamente corretta	Semplice, ma complessivamente corretta	Limitata e carente	Assente o gravemente scorretta
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Raffinata	Buona	Accettabile	Carente	Assente
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampie, ricche e persuasive	Articolate in modo ampio ed efficace	Essenziali	Imprecisa e approssimativa	Assente o molto frammentaria
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Ampia, ricca e persuasiva	Articolata in modo ampio ed efficace	Essenziale	Imprecisa e approssimativa	Assente o molto frammentaria
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Corretta e precisa	Corretta	Essenziale	Limitata e carente	Assente
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Efficace e approfondita	Articolata	Essenziale	Molto frammentaria	Assente
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Efficace e approfondita	Articolata	Essenziale	Molto frammentaria	Assente
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Interpretazione corretta e articolata del testo	Efficace e approfondita	Articolata	Essenziale	Limitata	Scorretta e impressionistica
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

Tipologia B

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ampia e completa	Apprezzabile	Essenziali	Frammentaria e confusa	Assente o gravemente carente
	9/10	7/8	6	4/5	1/3

Coesione e coerenza testuale	Ampia e completa	Apprezzabile	Essenziali	Frammentaria e confusa	Assente o gravemente carente
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Ricchezza e padronanza lessicale	Raffinata	Pienamente corretta	Semplice, ma complessivamente corretta	Limitata e carente	Assente o gravemente scorretta
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Raffinata	Buona	Accettabile	Carente	Assente
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampie, ricche e persuasive	Articolate in modo ampio ed efficace	Essenziali	Imprecisa e approssimativa	Assente o molto frammentaria
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Ampia, ricca e persuasiva	Articolata in modo ampio ed efficace	Essenziale	Imprecisa e approssimativa	Assente o molto frammentaria
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	14/15	11/13	9/10	5/8	1/4
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Efficace e approfondita	Articolata	Essenziale	Molto frammentaria	Assente
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Efficace e approfondita	Articolata	Essenziale	Molto frammentaria	Assente
	14/15	11/13	9/10	5/8	1/4

Correttezza e Congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Efficaci e approfondite	Articolate	Essenziali	Molto frammentarie	Assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

Tipologia C

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ampie e complete	Apprezzabili	Essenziali	Frammentarie e confuse	Assente o gravemente carenti
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Coesione e coerenza testuale	Ampie e complete	Apprezzabili	Essenziali	Frammentarie e confuse	Assenti o gravemente carenti
Ricchezza e padronanza lessicale	Raffinata	Pienamente corretta	Semplice, ma complessivamente corretta	Limitata e carente	Assente o gravemente scorretta
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Raffinata	Buona	Accettabile	Carente	Assente
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ampie, ricche e persuasive	Articolate in modo ampio ed efficace	Essenziali	Imprecise e approssimative	Assenti o molto frammentarie
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Ampia, ricca e persuasiva	Articolata in modo ampio ed efficace	Essenziale	Imprecisa e approssimativa	Assente o molto frammentaria
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	9/10	7/8	6	4/5	1/3
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Efficaci e approfondite	Articolate	Essenziali	Molto frammentarie	Assenti
	14/15	11/13	9/10	5/8	1/4
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Efficace	Consequenziale e chiaro	Essenziale	Molto frammentario	Assente
	14/15	11/13	9/10	5/8	1/4
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Svolgimento approfondito e convincente	Svolgimento corretto e con alcuni riferimenti	Essenziale	Molto frammentaria	Assente e priva di riferimenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

**17. Allegato C: SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA E RELATIVE
GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

Simulazione della Seconda Prova del 27/04/2023

Tema di: LINGUA E CULTURA LATINA

Consegne

Durata massima della prova: 6 ore .

È consentito l'uso dei vocabolari di italiano e latino.

Tradurre in italiano il seguente testo latino, di cui sono forniti in traduzione italiana i passi immediatamente precedente e successivo.

Rispondere ai tre quesiti o in tre distinte risposte, ciascuna di non oltre 10/12 righe di foglio protocollo al massimo o con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma di commento al testo, di non oltre 30/36 righe di foglio protocollo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti.

Il sapiens stoico e l'amicizia

Seneca, citando un'epistola di Epicuro a proposito dell'amicizia, ne approfitta per esprimere il suo dissenso e manifestare invece l'opinione sostenuta dagli Stoici.

PRE-TESTO

Quello che c'è di diverso tra un agricoltore che miete e uno che semina, questo c'è tra colui che si è procurato un amico e colui che se lo procura. Il filosofo Attalo era solito dire che è più piacevole procurarsi un amico che averne uno, come 'per un artista è più piacevole dipingere un quadro che averlo già dipinto'. L'ansia e l'impegno nel lavoro procurano per se stessi un grande diletto, non ne prova uno simile chi ha terminato di dare l'ultima mano all'opera sua: ormai si gode il frutto della propria arte, mentre dipingeva si godeva la sua stessa arte. I figli già grandicelli ci sono più utili, ma quando erano ancora fanciulli ci davano gioie più pure. Ma ora torniamo al nostro argomento.

Sapiens etiam si contentus est se, tamen habere amicum vult, si nihil aliud, ut exerceat amicitiam, ne tam magna virtus iaceat, non ad hoc quod dicebat Epicurus in hāc ipsā epistulā, “ut habeat qui sibi aegro assideat, succurrat in vincula coniecto vel inopi”, sed ut habeat aliquem cui ipse aegro assideat, quem ipse circumventum hostili custodia liberet. Qui se spectat et propter hoc ad amicitiam venit male cogitat. Quemadmodum coepit, sic desinet: paravit amicum adversum vincula laturum opem; cum primum crepuerit catena, discedet. Hae sunt amicitiae quas temporarias populus appellat; qui utilitatis causā assumptus est tamdiu placebit quamdiu utilis fuerit. Hāc re florentes amicorum turba circumsedet, circa eversos solitudo est, et inde amici fugiunt ubi probantur; hāc re ista tot nefaria exempla sunt aliorum metu relinquentium, aliorum metu prodentium.

POST-TESTO

È inevitabile che siano coerenti tra loro gli inizi e i momenti finali: chi ha iniziato ad essere amico perché conviene anche smetterà perché conviene; farà il suo interesse anche contro l'amicizia, se in essa vede solo l'aspetto utilitario. <<A quale scopo ti procuri un amico?>> Per avere una persona per cui io possa morire, che io possa seguire in esilio e salvare dalla morte, a prezzo di qualunque sacrificio. Invece codesta che tu mi descrivi non è amicizia, ma una contrattazione che mira solo all'utile da seguire.

QUESITI

- 1) Servendoti anche del pre-testo e del post-testo, rintraccia quali siano per Seneca le motivazioni che spingono il saggio stoico a procurarsi le amicizie e quali invece le finalità e i comportamenti attribuiti agli epicurei.
- 2) Il brano proposto presenta, come tipico di Seneca, esempi di parallelismi e antitesi sia nelle strutture morfosintattiche sia nel lessico. Individuali nel testo latino, spiegando quale sia la loro funzione nel dare evidenza al pensiero dell'autore.
- 3) Nel brano sopra riportato l'autore riflette sull'importanza che l'amicizia riveste per l'uomo. Su tale tipologia di relazione, i suoi scopi, forme e modalità, il pensiero antico si è frequentemente espresso. Sviluppa liberamente il tema, citando opere e/o autori che più ritieni opportuni

Griglia di valutazione per la Seconda Prova

(indicatori e punti del DM 769/2018 - descrittori definiti dal Dipartimento di Lettere nella riunione del 28/04/2023)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Completa	6
	Sostanziale, con pochi fraintendimenti	5
	Essenziale, con fraintendimenti di alcuni dettagli	4
	Parziale, con fraintendimenti di più dettagli o di alcuni elementi generali	3
	Limitata, con numerosi fraintendimenti generali	2
	Molto limitata, con estesi fraintendimenti	1
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Complessivamente corretta	4
	Con alcuni errori	3
	Con numerosi errori ma per lo più su singole strutture	2
	Con numerosi ed estesi errori	1
Comprensione del lessico specifico	Puntuale	3
	Con alcuni travisamenti	2
	Con numerosi e sostanziali travisamenti	1
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Fedele ed efficace	3
	Sostanzialmente corretta nell'uso della lingua d'arrivo	2
	Imprecisa	1
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Precisa	4
	Adeguate	3
	Approssimativa	2
	Carente e con significative inesattezze	1

18. TABELLA FIRME

Il presente Documento della Classe V F (a.s. 2022/2023) si compone, dalla prima di intestazione a quest'ultima di certificazione, di 83 pagine numerate. Viene sottoscritto dai componenti del Consiglio di Classe nella seduta dell'8 maggio 2023. La copia elettronica in formato pdf è a disposizione del C.d.C. e pubblicato sul sito istituzionale.

Discipline	Docente	Firma
Italiano	Fiammetta Filippelli	<i>Fiammetta Filippelli</i>
Latino	Maria Abbondanza	<i>Maria Abbondanza</i>
Greco	Maria Abbondanza	<i>Maria Abbondanza</i>
Inglese	Giovanna Aruta	<i>Giovanna Aruta</i>
Filosofia	Felice Curtale	<i>Felice Curtale</i>
Storia	Felice Curtale	<i>Felice Curtale</i>
Matematica e Fisica	Paola De Stefanis	<i>Paola De Stefanis</i>
Scienze naturali	Maria Donata Laurita	<i>Maria Donata Laurita</i>
Storia dell'arte	Katia Picano	<i>Katia Picano</i>
Scienze motorie	Chiara Marchionne	<i>SUPP. Chiara Marchionne</i>
IRC	Celestino Victor Mussomar	<i>Celestino V. Mussomar</i>
AAIRC	Tiziana Coletta	<i>Tiziana Coletta</i>

Visto e sottoscritto dai Rappresentanti degli Studenti

Studenti	Firma
Flavia Pavoni	<i>Flavia Pavoni</i>
Riccardo Perfetto	<i>Riccardo Perfetto</i>